

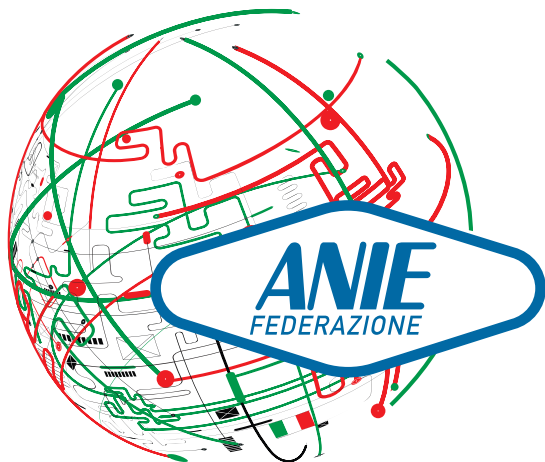


CONFINDUSTRIA

ANIE per l'internazionalizzazione

Programma promozionale 2015 per le imprese elettrotecniche ed elettroniche





CONFINDUSTRIA



Anche quest'anno ho il piacere di presentare il Programma promozionale delle attività internazionali di ANIE per il 2015, un calendario ricco di appuntamenti che punta a offrire alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane nuove opportunità di crescita nel mondo.

In un contesto di perdurante stagnazione della domanda interna, oggi guardare ai mercati esteri è divenuto per le imprese una necessità per sopravvivere alla crisi. A fine 2013 nei settori ANIE l'incidenza dell'export sul volume d'affari complessivo ha raggiunto il 55% e il saldo della bilancia commerciale risulta attivo per oltre 16 miliardi di euro. Pochi sanno che l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana vanta il primato di settore manifatturiero a più elevata incidenza delle esportazioni sul fatturato totale.

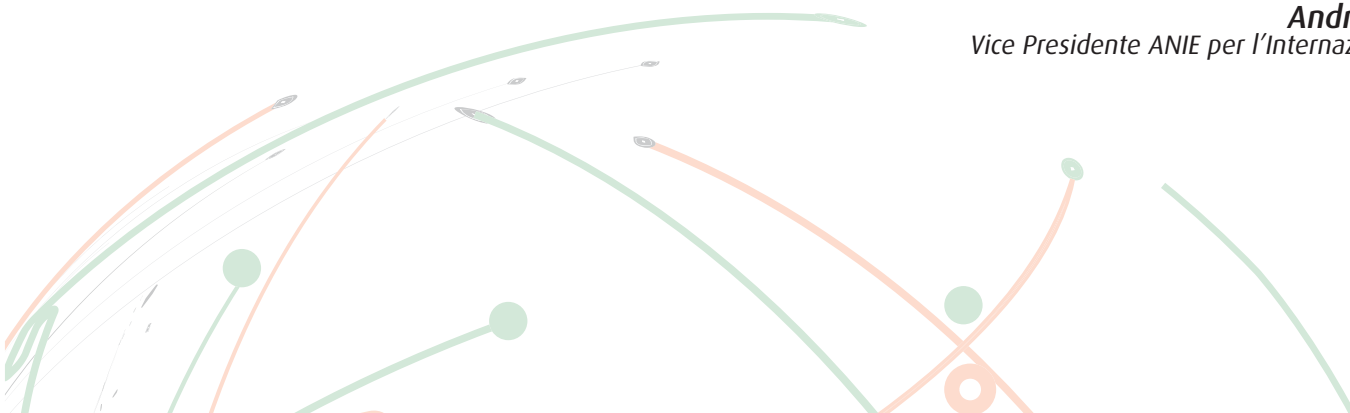
Tecnologie verdi, sostenibili, efficienti rappresentano i punti di forza delle imprese italiane che oggi guardano ai mercati mondiali con un know how competitivo e avanzato.

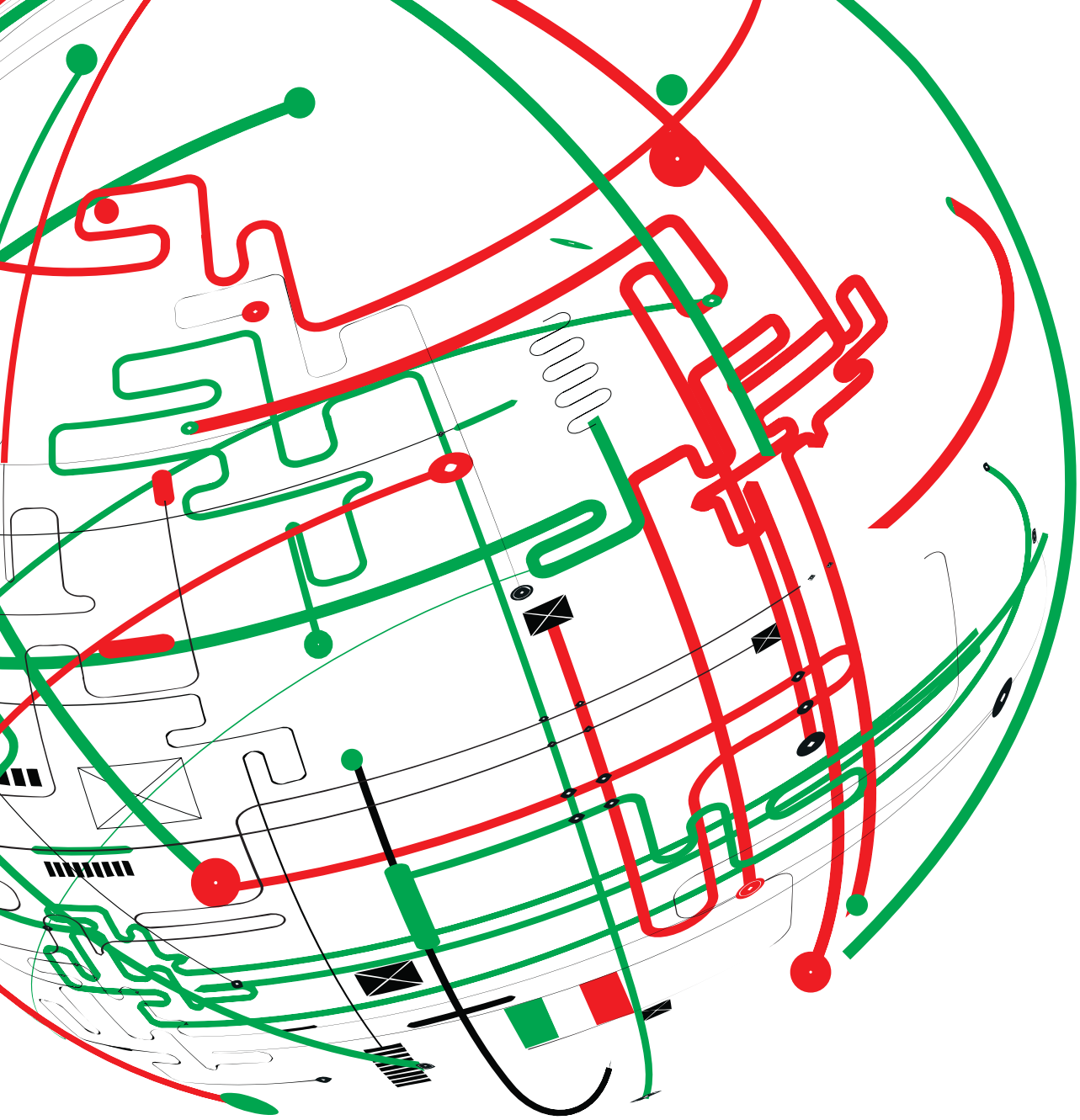
ANIE accompagna le imprese nel percorso dell'internazionalizzazione attraverso azioni promozionali mirate e articolate su più direttrici: nel 2014 abbiamo realizzato 11 missioni imprenditoriali, 5 partecipazioni fieristiche, 3 workshop internazionali, per un totale di 16 Paesi toccati dalle nostre attività.

Il nostro invito è: se vuoi portare lontano la tua azienda, parti da ANIE!

Sono già oltre 300 le imprese che fanno riferimento ad ANIE nelle attività di internazionalizzazione. Un numero che desideriamo incrementare nei prossimi mesi nella profonda consapevolezza che solo se ci muoviamo uniti nel mondo riusciamo a rappresentare al meglio l'eccellenza delle nostre aziende.

Andrea Maspero
Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione





INDICE

Attività di ANIE per l'internazionalizzazione	pag. 6
Lo scenario economico di riferimento	pag. 7
L'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si rafforzano all'estero	pag. 8
La promozione internazionale di ANIE per il 2015	pag. 10
Approfondimento economico dei Paesi target	pag. 11
Riepilogo attività internazionali ANIE - anno 2014	pag. 38
Chi siamo	pag. 40



ATTIVITÀ DI ANIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Federazione ANIE supporta e promuove l'internazionalizzazione delle aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane. Le strategie di internazionalizzazione sono definite nell'ambito del Comitato Internazionalizzazione e, dal punto di vista operativo, le attività sono coordinate dall'Area Internazionalizzazione della Federazione.

Attraverso servizi mirati, volti a facilitare l'ingresso delle imprese nei mercati esteri di maggiore interesse, ANIE articola le iniziative promozionali sull'estero in:

- 1 missioni imprenditoriali con operatori esteri, selezionati sulla base del profilo delle aziende italiane partecipanti. Le missioni imprenditoriali possono essere di interesse trasversale, ovvero aperte a tutti i settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica rappresentati da ANIE, oppure possono essere di interesse verticale, ovvero specificatamente rivolte a particolari segmenti merceologici di prevalente interesse su determinati mercati.
- 2 workshop tematici di promozione culturale e di immagine delle tecnologie italiane nel mondo
- 3 partecipazione in forma collettiva ai principali eventi fieristici settoriali internazionali, selezionati per le aree e i Paesi di maggiore attrattività per le tecnologie italiane
- 4 missioni di incoming con buyer esteri, selezionati sulla base delle esigenze espresse dalle imprese italiane ospitanti
- 5 scouting di nuovi mercati e opportunità attraverso l'attività di prospezione commerciale svolta dal Consorzio CONELEX (conelex.it)

In Italia, l'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese si articola in:

- 1 ciclo di incontri tematici di approfondimento "Obiettivo Mondo" con focus sulle aree di maggiore interesse e preparatori alle missioni imprenditoriali
- 2 approfondimenti e dati economici per l'internazionalizzazione a cura del Servizio Studi di ANIE (Schede Paese, aggiornamenti di scenario macroeconomico internazionale, analisi da database di commercio estero per dettaglio merceologico)
- 3 promozione pubblicitaria sulle riviste tecniche internazionali di riferimento per i settori ANIE
- 4 percorsi formativi dedicati all'internazionalizzazione, a cura dell'Area Formazione di ANIE
- 5 orientamento di base su contrattualistica internazionale, made in e regole di origine doganale, a cura del Servizio Legale di ANIE
- 6 aggiornamenti costanti sulle principali tematiche di politica commerciale in collaborazione con Confindustria



I NOSTRI CANALI DI COMUNICAZIONE

MondoVisione

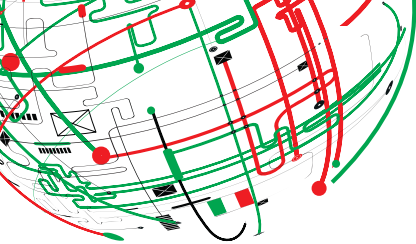
Circolare periodica dell'Area Internazionalizzazione di ANIE per essere sempre aggiornati sulle attività

anie.it

Area riservata del sito ANIE per accedere gratuitamente alle informazioni economiche e di mercato più aggiornate

italiantech.com

Vetrina internazionale di ANIE con profilo dettagliato delle aziende socie



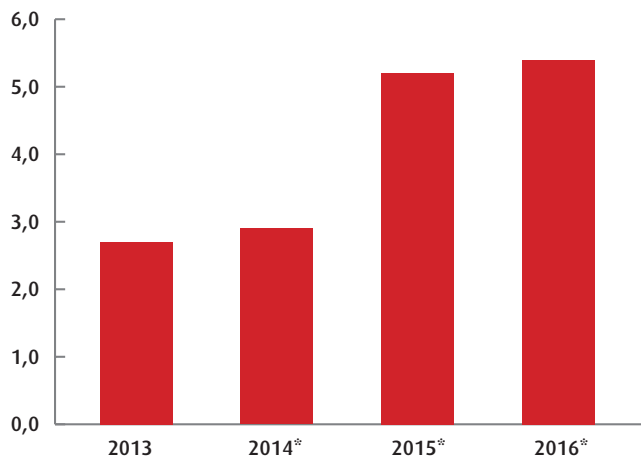
LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Uno scenario internazionale ancora incerto ostacola la ripresa

Nel 2014 il contesto economico internazionale si è caratterizzato per una crescente volatilità. Le tensioni geopolitiche emerse in corso d'anno in aree strategiche, come Est Europa e Medio Oriente, si sono riflesse negativamente sul potenziale di crescita dell'economia globale. L'evoluzione dello scenario macroeconomico resta frutto di andamenti molto diversificati fra aree geografiche e fra Paesi all'interno di una stessa area. In conseguenza di queste dinamiche la mappa della crescita globale mantiene un profilo a più velocità. Segnali positivi sono emersi soprattutto dai mercati extra europei, in particolare dagli Stati Uniti e da alcune economie emergenti. L'economia statunitense ha mostrato una decisa accelerazione, beneficiando della crescita degli investimenti industriali e del miglioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese.

L'evoluzione del commercio mondiale

Variazioni % annue da dati in volume



*dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Fra i Paesi avanzati, l'Area Euro resta in stagnazione, non mostrando al contrario delle attese segnali di rafforzamento della ripresa. Il mancato riavvio del mercato europeo continua a rappresentare uno dei principali ostacoli al consolidamento della ripresa internazionale. L'economia mondiale vive una fase di debolezza che preannuncia anche nel corso del 2015 una lenta e discontinua ripresa. Cambiano le forze che stanno fornendo nuova linfa alla crescita globale ma resta immutata l'incertezza che caratterizza lo scenario nel suo complesso. Secondo le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, si attende un incremento del PIL mondiale pari al 3,3% nel 2014 e al 3,8% nel 2015. Un rafforzamento della ripresa è atteso solo nel 2016. L'evoluzione del commercio mondiale mantiene un ruolo importante a sostegno della crescita globale. Nelle previsioni del Fondo Monetario Internazionale, il commercio mondiale dovrebbe crescere del 5,0% nel 2015 e del 5,5% nel 2016. La debolezza dello scenario potrebbe tuttavia limitare la crescita degli scambi internazionali nel più lungo periodo.

La mappa della crescita mondiale si diffonde a macchia di leopardo ai diversi continenti

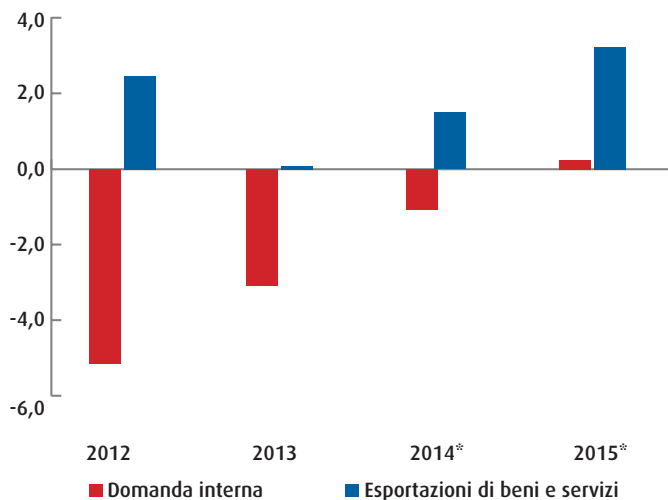
La mappa della crescita mondiale resta frammentata, con economie ad alto potenziale di sviluppo sparse nei diversi continenti. Questo aspetto rende sempre più difficile per le imprese formulare strategie di internazionalizzazione certe e stabili nel tempo. Nell'ultimo scorcio del 2014 il contesto economico mostra andamenti a più velocità evidenziando, in generale, un profilo più dinamico nei mercati extra europei e un preoccupante deterioramento nell'area europea. Rispetto al recente passato, anche le Economie emergenti - che hanno acquisito negli ultimi anni un ruolo centrale a sostegno della crescita globale - mostrano nelle previsioni per il biennio 2015 e 2016 potenzialità di crescita differenziate. In particolare, si mantengono solide le attese di crescita per l'Asia emergente e per l'Africa Subsahariana, area quest'ultima che nel periodo più recente ha mostrato un'inattesa vivacità. Nonostante alcune tensioni geopolitiche in corso, registra una importante capacità di tenuta anche l'Europa emergente, capeggiata dalla Polonia. Si mantengono estremamente differenziati gli andamenti in Nord Africa e Medio Oriente, dove si risente del crescente clima di incertezza. Anche in America Latina le potenzialità di crescita mostrano un tracciato variegato fra Paese e Paese. A fronte del rallentamento del ritmo di crescita in alcune delle maggiori economie dell'area, si sono evidenziate inattese potenzialità in nazioni emergenti, come ad esempio Colombia e Perù.

L'economia italiana ancora in recessione

L'economia italiana vive una fase di costante debolezza. Secondo le più recenti stime del Centro Studi Confindustria, a fine 2014 l'economia italiana registrerà una nuova flessione del PIL pari allo 0,4%, toccando un nuovo minimo e risultando inferiore di quasi il 10% rispetto ai livelli pre-crisi del 2007. Quello del 2014 è il terzo calo consecutivo, dopo quello mostrato nel 2012 e nel 2013. Anche per il 2015 il CSC ha rivisto al ribasso la previsione di crescita per il PIL italiano (+0,5%), non emergendo segnali di un effettivo rafforzamento della ripresa. La domanda nazionale si mantiene debole, in particolare nella componente relativa agli investimenti. Secondo le previsioni del CSC, gli investimenti chiuderanno il 2014 con un nuovo calo del 2,3% (+0,8% la variazione attesa nel 2015). Nel complesso gli investimenti totali restano in Italia di quasi il 25% inferiori rispetto ai livelli pre-crisi. Questo elemento indebolisce il potenziale innovativo del sistema economico nazionale e la competitività del sistema Paese nel suo complesso. Il canale estero continua a svolgere un ruolo importante per la tenuta dell'economia italiana, rappresentando l'unica voce di segno positivo fra le componenti della domanda. Nelle previsioni del CSC le esportazioni di beni e servizi registreranno una crescita dell'1,8% nel 2014 e del 3,2% nel 2015.

Il contributo della domanda estera e interna all'evoluzione dell'economia italiana

Variazioni % annue



*dato previsionale

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT e previsioni CSC

L'ELETTROTECNICA E L'ELETTRONICA ITALIANE SI RAFFORZANO ALL'ESTERO

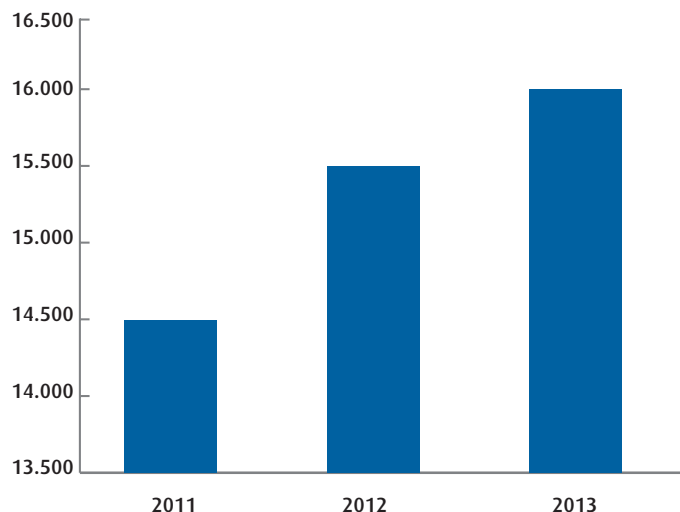
L'export si consolida in nuovi mercati

La crisi che nell'ultimo quinquennio ha colpito l'economia italiana si configura soprattutto come una crisi da domanda interna. Consumi e investimenti hanno toccato minimi storici, pregiudicando al ribasso la domanda rivolta al settore industriale. In questo contesto di forte riduzione del potenziale di crescita interno, il canale estero ha assunto un ruolo essenziale per la sopravvivenza del manifatturiero italiano. Per resistere alla crisi anche le aziende tradizionalmente orientate al mercato domestico hanno avviato crescenti strategie di internazionalizzazione. Queste dinamiche sono state trasversali ai diversi settori industriali, dai settori più tradizionali del Made in Italy a quelli più avanzati e tecnologicamente competitivi come quelli rappresentati da ANIE. Le imprese esportatrici italiane sono oggi più di 150.000, 5.000 quelle attive nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica.

Negli ultimi anni non solo le aziende di più grandi dimensioni, ma anche molte piccole e medie imprese hanno trovato nei mercati esteri nuovi spunti di crescita. Nell'industria delle tecnologie le imprese esportatrici sono oggi più della metà, oltre il 90% di queste sono piccole e medie imprese.

La bilancia commerciale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana

Milioni di euro



Fonte: ANIE

A testimonianza della crescente proiezione delle imprese sui mercati esteri, la bilancia commerciale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta a fine 2013 in attivo per oltre 16 miliardi di euro, un valore in costante rafforzamento anche in un periodo molto critico come l'ultimo triennio. Cresce allo stesso tempo il contributo del canale estero al giro d'affari complessivo. Se nel 2003 l'incidenza dell'export sul fatturato totale nell'aggregato dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica era poco superiore al 40%, oggi è addirittura vicina al 55%, con punte in alcuni comparti superiori all'80%. L'Elettrotecnica e l'Elettronica rappresentano il primo settore all'interno del manifatturiero italiano per incidenza delle esportazioni sul fatturato totale.

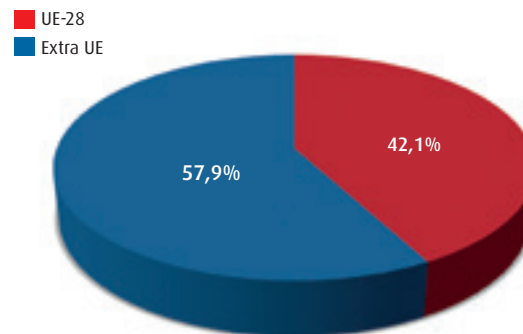
Esplorare nuovi mercati per fronteggiare la volatilità dello scenario

Negli ultimi anni non solo è aumentato il peso delle esportazioni sul volume d'affari complessivo, ma è anche cresciuta la capacità degli operatori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica italiane di raggiungere nuovi mercati, fuori dal tradizionale bacino europeo. Se nel 2003 le esportazioni di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche verso i mercati extra europei erano meno del 50%, nel 2013 superano il 57% del totale esportato. Medio Oriente, Nord Africa e America Latina sono solo alcune delle aree geografiche che hanno visto crescere notevolmente negli ultimi anni la presenza delle imprese italiane del settore, vedendo raddoppiare in un decennio la quota di incidenza sulle esportazioni totali. A fronte della costante debolezza dell'Area Euro, nel periodo più recente le traiettorie di sviluppo settoriali hanno guardato con crescente interesse ai mercati esteri non tradizionali, fra cui Europa emergente e Sud Est asiatico.

Anche nel corso del 2015 maggiori spunti di crescita per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana restano legati al rafforzamento della ripresa nei mercati extra europei più dinamici, caratterizzati da maggiori investimenti infrastrutturali.

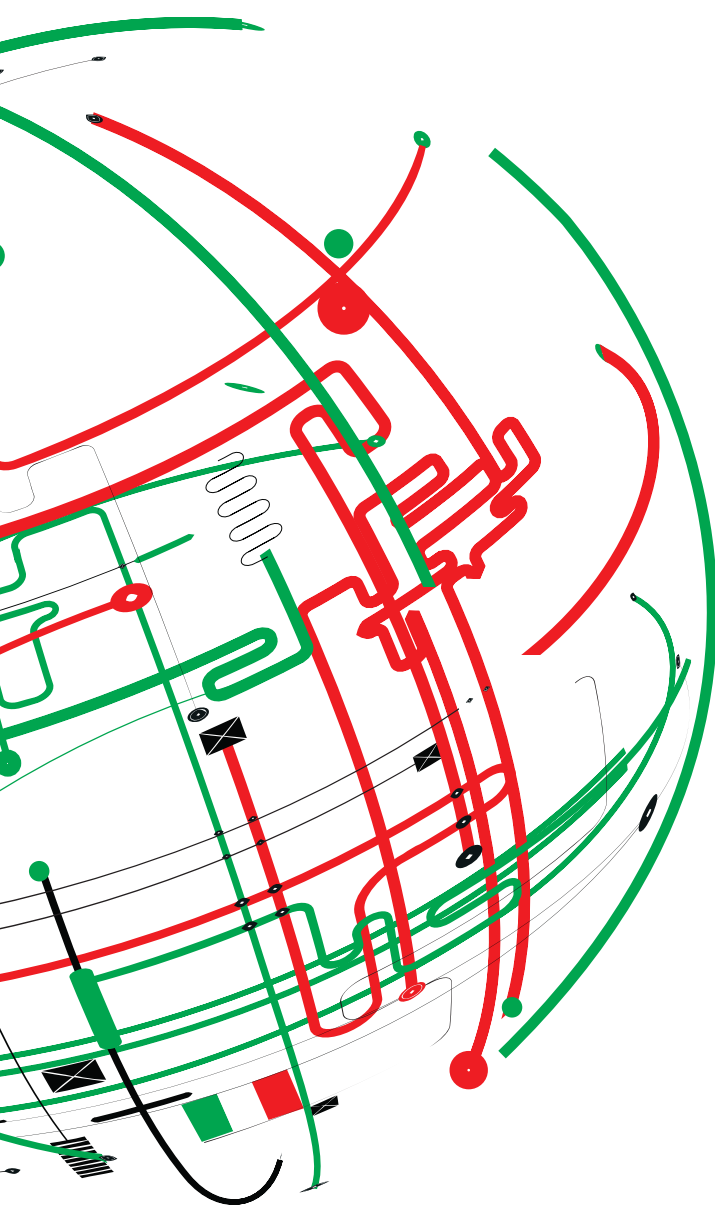
Esportazioni dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana per macroarea di destinazione

Distribuzione % per area (anno 2013)



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT





LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI ANIE PER IL 2015

Il Programma promozionale di ANIE per il 2015, declinato nelle iniziative presentate in dettaglio nelle pagine successive, si svilupperà sulle seguenti aree:

Europa (UE ed Extra UE)

Nord America e America Latina

Africa

Medio Oriente

Asia Centrale e Orientale

Australia

Il 2015 sarà un anno importante per l'Italia come Paese che ospiterà l'EXPO a Milano. Per cogliere l'opportunità unica di visibilità e promozione dell'industria italiana offerta da questo evento, nel periodo di svolgimento della manifestazione - da maggio a ottobre 2015 - ANIE organizzerà in collaborazione con ICE-Agenzia missioni di incoming di operatori esteri provenienti da Paesi ad alto potenziale di crescita, alcuni di questi già target di iniziative organizzate con successo da ANIE negli scorsi anni.

Fermo restando che ANIE concentrerà le proprie energie nella implementazione delle iniziative qui presentate, qualora nel corso del 2015 dovessero emergere opportunità per ulteriori azioni promozionali a sostegno della filiera industriale rappresentata, l'Area Internazionalizzazione di ANIE si attiverà per integrare prontamente e adeguatamente il programma di attività internazionali.

La realizzazione delle iniziative internazionali di ANIE anche nel 2015 si svilupperà in collaborazione con le principali Istituzioni italiane competenti sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese (Ministero dello Sviluppo economico, Ministero degli Affari Esteri, ICE-Agenzia, Camere di Commercio, GSE-Progetto Corrente, enti pubblici e privati a livello regionale e provinciale) e con gli interlocutori esteri dei singoli Paesi target (Istituzioni, Enti, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio).

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE 2015
Approfondimento economico dei Paesi target

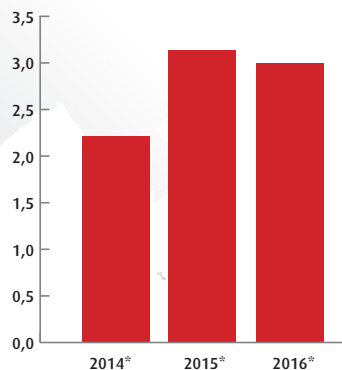




ALGERIA

L'evoluzione del PIL dell'Algeria

Variazioni % annue

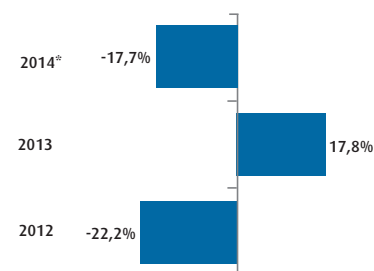


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Algeria

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'area del Nord Africa, attraversata negli ultimi anni da crescenti tensioni, l'Algeria rappresenta una delle economie con una maggiore stabilità del contesto politico ed economico. Le previsioni di crescita dell'economia algerina si mantengono nei prossimi anni favorevoli (+3,0% la variazione media annua del PIL attesa nel periodo 2015-2016).

La sostanziale stabilità del contesto politico ed economico ha consentito al Paese di proseguire nel percorso di sviluppo infrastrutturale. L'impegno è stato recentemente confermato all'interno del Piano Quinquennale 2015-2019 che prevede nel complesso investimenti pari a circa 130 miliardi di dollari. Il piano è destinato a completare i grandi progetti già avviati all'interno del precedente programma, in particolare nei settori delle Ferrovie, delle Strade e delle Reti idriche. Fra i principali obiettivi indicati dal Governo algerino si conferma la diversificazione dell'economia del Paese dal settore Oil&Gas (che pesa per oltre il 90% sulle entrate in valuta dell'Algeria).

Il mercato algerino delle Costruzioni si caratterizza per un ampio dinamismo. Opportunità derivano fra l'altro dal Piano Strategico di sviluppo della città di Algeri 2010-2030 che prevede interventi

urbani e portuali. La crescita demografica (la popolazione sfiora i 40 milioni di abitanti) e i fenomeni di urbanizzazione trainano nuovi progetti anche nel campo dell'edilizia abitativa.

Fra gli obiettivi del nuovo Piano quinquennale annunciato dalle Autorità locali si annovera, in particolare, quello di azzerare il deficit di abitazioni che continua a caratterizzare il Paese, con la creazione nel prossimo quinquennio di 1,6 milioni di nuove costruzioni residenziali nell'ambito di un programma di investimento da oltre 50 miliardi di dollari.

Si aprono fra le opportunità offerte dal Piano ampi margini di collaborazione per le imprese italiane, anche alla luce del costante riconoscimento all'interno del mercato algerino dell'eccellenza tecnologica di cui è espressione l'industria nazionale.

Iniziative promozionali di ANIE

secondo semestre 2015:

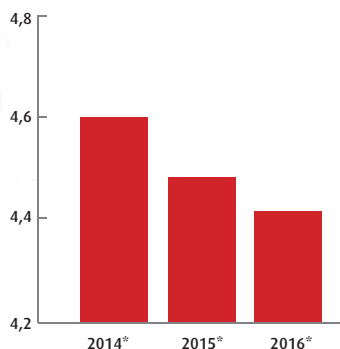
missione di incoming di operatori algerini in Italia coordinata da ANIE e ICE-Agenzia



ARABIA SAUDITA

L'evoluzione del PIL dell'Arabia Saudita

Variazioni % annue

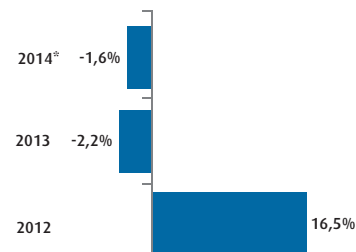


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Arabia Saudita

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Arabia Saudita si colloca in una posizione strategica all'interno della penisola Arabica, quale tradizionale luogo di transito degli scambi commerciali fra Europa ed Asia.

Nell'ultimo decennio l'economia del Paese ha mostrato un andamento sostenuto, con tassi di crescita medi annui vicini al 5%, beneficiando soprattutto degli ingenti proventi del settore Oil&Gas. Dal settore energetico, che rappresenta quasi la metà del PIL dell'Arabia Saudita e il 90% delle esportazioni, deriva oltre l'80% dei ricavi del Paese. Nel periodo più recente, in controtendenza con la congiuntura mondiale, l'economia saudita ha mantenuto un profilo dinamico, grazie anche a una politica fiscale espansiva e all'importante piano di investimenti pubblici nei settori più strategici, fra cui Energia, Sanità e Istruzione.

Come molti Paesi dell'area caratterizzati storicamente da una elevata dipendenza dalle risorse energetiche, anche l'Arabia Saudita sta avviando un percorso di progressiva diversificazione economica, aprendosi maggiormente agli investimenti esteri. Nel più recente Piano quinquennale il Governo saudita ha messo in campo quasi 300 miliardi di euro per promuovere lo sviluppo economico e infrastrutturale del Paese. I crescenti fenomeni di urbanizzazione, unitamente allo sviluppo demografico, stanno favorendo nuovi investimenti nel mercato delle

Costruzioni. La crescita del mercato edile, in particolare nell'ambito del segmento pubblico, rientra nel piano di sviluppo dei settori non Oil avviato recentemente dalle Autorità locali.

Un'ampia progettualità caratterizza poi il settore ferroviario, in cui sono previsti piani sia per lo sviluppo della rete ad Alta Velocità sia del trasporto merci. Nuovi progetti sono previsti anche nel trasporto urbano. I vasti piani di investimento annunciati dalle Autorità saudite rappresentano certamente un significativo volano per la domanda di tecnologie nei settori più strategici.

Iniziative promozionali di ANIE

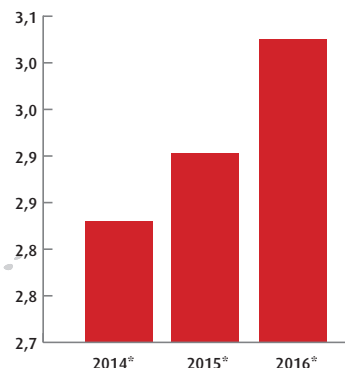
- 📅 **febbraio 2015:**
missione imprenditoriale con incontri B2B a Riyadh e in altre città del Paese successivamente individuate
- 📅 **secondo semestre 2015:**
missione imprenditoriale con incontri B2B a Riyadh e in altre città del Paese successivamente individuate
- 📅 **secondo semestre 2015:**
missione di incoming di operatori sauditi in Italia coordinata da ANIE e ICE-Agenzia



AUSTRALIA

L'evoluzione del PIL dell'Australia

Variazioni % annue

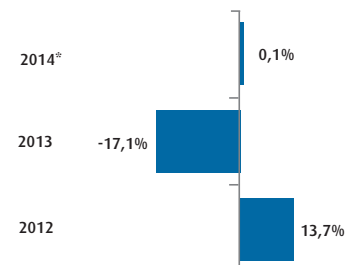


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Australia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Australia rappresenta una delle maggiori economie all'interno del Commonwealth e dell'area dell'Asia-Pacifico. Nell'ultimo triennio, in controtendenza rispetto al rallentamento globale, l'economia australiana ha mostrato tassi di sviluppo superiori al 2,5% medio annuo. Un rafforzamento della crescita è atteso nel periodo 2015-2016. Queste tendenze collocano l'Australia fra i Paesi avanzati che meglio hanno saputo resistere alla crisi.

L'Australia beneficia da sempre della presenza di importanti materie prime, di un territorio vasto e poco popolato. Negli ultimi anni è cresciuto il ruolo dell'Australia quale esportatore netto di commodity verso le Economie asiatiche a rapida industrializzazione. La più stretta integrazione con la regione asiatica ha rappresentato un importante driver di crescita per il Paese.


Nonostante una crescente diversificazione dell'economia, tradizionalmente l'industria mineraria rappresenta un settore chiave dell'economia australiana, contribuendo a circa il 10% del PIL del Paese e favorendo altresì la tenuta degli investimenti industriali. In questo scenario le esportazioni italiane in Australia vedono una prevalenza di macchinari e attrezzature.

Il contesto economico favorevole sta sostenendo nuovi progetti infrastrutturali, soprattutto in ambito energetico, in particolare nel settore del gas naturale.

Anche il Trasporto ferroviario è ai primi posti del piano di sviluppo infrastrutturale annunciato dal Governo locale.

L'Australia costituisce una delle economie mondiali più avanzate e caratterizzate da un elevato PIL pro-capite. In questo contesto si presentano importanti opportunità per le imprese italiane, nell'ambito della fornitura di beni di consumo e nell'offerta di nuove tecnologie necessarie a sostenere la crescita del settore estrattivo e industriale.

Iniziative promozionali di ANIE

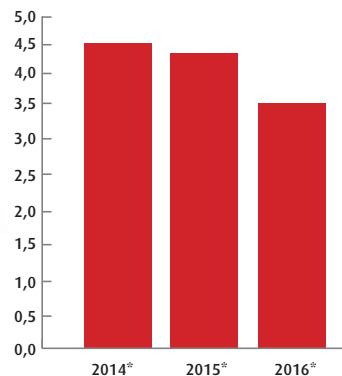
 **11-13 marzo 2015:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *AOG-Australasian Oil&Gas* a Perth. La partecipazione italiana sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Oil&Gas



L'evoluzione del PIL dell'Azerbaijan

Variazioni % annue

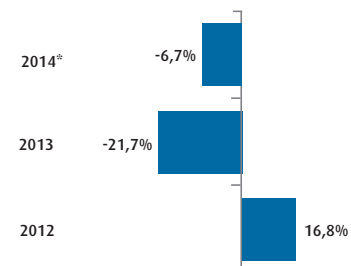


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Azerbaijan

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Azerbaijan è uno dei Paesi economicamente più dinamici fra quelli dell'ex URSS. L'economia dell'Azerbaijan ha registrato nell'ultimo biennio una crescita media annua superiore al 4%. Analoghi tassi di sviluppo sono attesi nel periodo 2015-2016. L'Azerbaijan, pur situato nella regione Caucasica all'incrocio fra Asia ed Europa, si caratterizza per stretti vincoli storici e culturali con l'Unione europea. Il Paese beneficia di una sostanziale stabilità politica, elemento che ne favorisce il dinamismo economico.

L'economia dell'Azerbaijan si basa su una prevalenza del settore energetico, essendo il Paese un esportatore netto di prodotti petroliferi. È previsto nei prossimi anni il potenziamento della capacità estrattiva, attraverso la costruzione di nuovi gasdotti che trasporteranno il gas del Mar Caspio verso il continente europeo. L'Azerbaijan è in generale ricco di materie prime.

Gli ingenti proventi del settore petrolifero hanno favorito negli ultimi anni l'espansione del mercato immobiliare. Progetti ambiziosi e di vasta portata si sono moltiplicati in ambito edile, rivolti fra l'altro a mutare radicalmente il volto della capitale del Paese. A testimonianza di queste tendenze, gli investimenti in Costruzioni hanno registrato nell'ultimo decennio tassi di crescita a due cifre.

Il mercato edile è il secondo settore dopo quello energetico a contribuire allo sviluppo economico dell'Azerbaijan. La crescita del mercato delle Costruzioni, che vede una particolare attenzione agli immobili di prestigio, offre notevoli opportunità agli operatori italiani fornitori di un'offerta tecnologica di alta qualità e innovativa. Un vasto piano di investimenti è previsto anche nel settore infrastrutturale dei Trasporti (rete ferroviaria e trasporto urbano).

Iniziative promozionali di ANIE

2-5 giugno 2015:

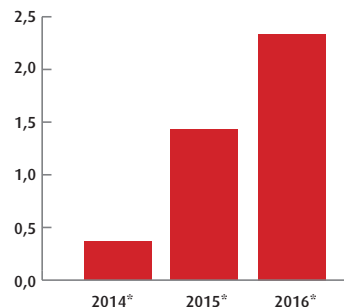
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Caspian Oil&Gas* a Baku. La partecipazione italiana sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Oil&Gas



BRASILE

L'evoluzione del PIL del Brasile

Variazioni % annue

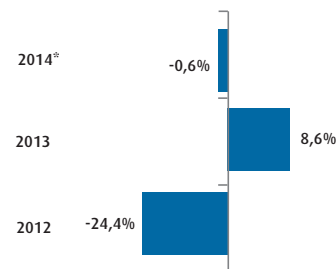


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Brasile

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Brasile è una delle maggiori economie dell'America Latina e occupa un ruolo rilevante fra i principali mercati emergenti. Nell'ultimo decennio il Paese è entrato in una fase di rafforzamento dello sviluppo economico, favorito dalla crescita della domanda interna e dall'avvio di riforme strutturali. Nelle attese anche nel biennio 2015-2016 l'economia brasiliana manterrà un profilo di segno positivo.

Negli ultimi anni le Autorità locali hanno avviato un percorso di riforma, volto in particolare a ridurre le disparità sociali e a favorire la crescita economica. In questo contesto si inserisce l'avvio di importanti piani governativi di sviluppo, in cui occupa un ruolo centrale il Programa de Aceleração do Crescimento (PAC), lanciato nel 2007 dal Presidente Lula e orientato a sostenere lo sviluppo infrastrutturale. Con un'economia in piena crescita, si è reso improrogabile nel Paese un massiccio adeguamento delle infrastrutture esistenti.

L'attenzione al miglioramento del sistema infrastrutturale è stata confermata dal programma PAC 2, lanciato nel 2011 e che prevede nella fase successiva al 2014 ulteriori investimenti complessivi per oltre 1.500 miliardi di real. La maggior parte degli investimenti previsti è concentrata nel settore energetico. All'interno del PAC 2 sono previsti importanti progetti di sviluppo della rete ferroviaria,


relativi sia all'ammodernamento della rete esistente sia alla realizzazione di nuove tratte.

Con oltre 200 milioni di abitanti, il mercato edile brasiliano presenta significative potenzialità di sviluppo, che vengono ampliate dai vasti piani governativi in programma.

In vista dei Giochi Olimpici del 2016 sono previsti investimenti complessivi pari a oltre 20 miliardi di real, volti a realizzare infrastrutture sportive, di trasporto e di ospitalità adeguate a sostenere i flussi turistici che verranno mobilitati dall'evento.

In questo contesto cresce nel mercato brasiliano delle Infrastrutture la domanda di tecnologie innovative di cui è espressione l'industria italiana.

Iniziative promozionali di ANIE

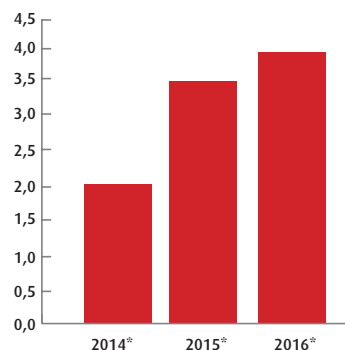
 **secondo semestre 2015:**

missione di incoming di operatori brasiliani in Italia coordinata da ANIE e ICE-Agenzia



L'evoluzione del PIL in Cile

Variazioni % annue

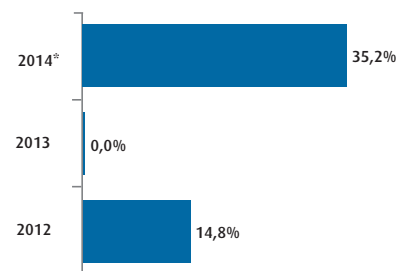


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Cile

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Cile si caratterizza fra i Paesi dell'America Latina per un contesto economico, politico e istituzionale stabile e per un'elevata apertura agli scambi internazionali. Gli accordi di libero scambio stipulati dal Cile rendono il Paese una delle economie più globalizzate dell'area. Le previsioni sull'evoluzione dell'economia cilena si mantengono positive. Nel biennio 2015-2016 è attesa una crescita del PIL del Cile vicina al 4,0% medio annuo.

Negli ultimi anni il Cile si è caratterizzato per un rinnovato impegno volto all'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie a sostenere la crescita del Paese. Durante il quadriennio 2010-2014 il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di 3 miliardi di dollari.

In dettaglio, dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria e nella mobilità urbana. Una particolare attenzione è riservata al rafforzamento del trasporto merci, che presenta importanti potenzialità data la natura del Cile di esportatore di minerali e materie prime.

In questa fase è cresciuta anche la necessità di adeguare le infrastrutture energetiche. In particolare, nel Programma delineato

dalle Autorità lo sviluppo di nuovi impianti di generazione da fonti rinnovabili potrebbe rispondere alla crescente domanda di energia espressa dal settore industriale ed estrattivo.

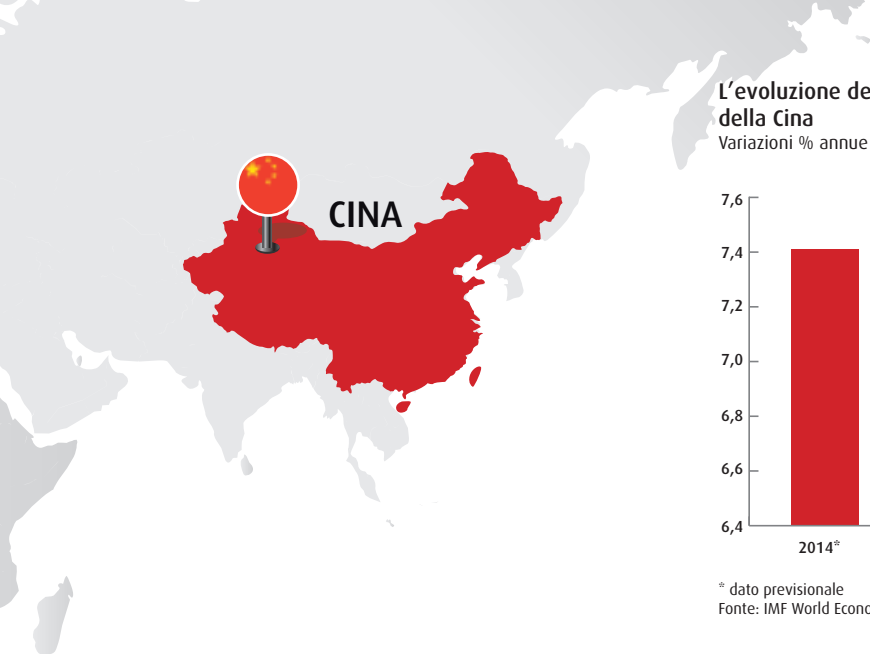
In questo contesto elevate opportunità si aprono per i fornitori di tecnologie. L'Italia rappresenta un partner strategico del Cile, collocandosi fra i primi importatori europei delle materie prime di cui è ricco il Paese (rame in primis).

Più in generale, lo sviluppo economico del Cile sostiene una crescente domanda di beni strumentali e nuove tecnologie di cui l'Italia è qualificato e riconosciuto fornitore.

Iniziative promozionali di ANIE

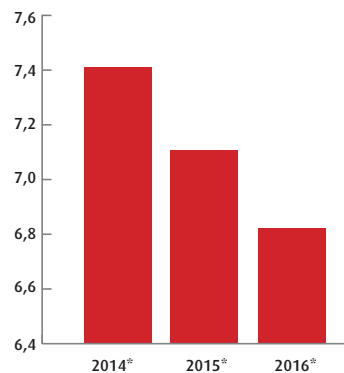
20-24 aprile 2015:

missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Santiago del Cile, con la collaborazione di ANIE e altri partner - focus Clean technologies e Infrastrutture (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente alla Colombia)



L'evoluzione del PIL della Cina

Variazioni % annue

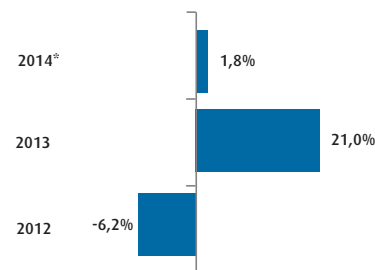


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Cina

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Brucciando le tappe, la Cina è divenuta in poco più di un decennio una delle principali Economie mondiali e uno dei principali punti di riferimento del nuovo mondo industriale. Dall'emergere della crisi la Cina ha mantenuto un ruolo importante non solo fra le Economie emergenti ma anche a livello internazionale come motore della crescita. La Cina si caratterizza come principale Paese manifatturiero a livello globale, con una quota superiore al 20% sulla produzione totale mondiale (tale quota era pari a meno del 10% solo all'inizio del nuovo millennio). Nell'ultimo decennio la crescita media annua della produzione industriale in Cina è risultata superiore al 10% e numerosi settori industriali hanno mostrato tassi di sviluppo sostenuti. Accanto alla crescente industrializzazione il Paese si caratterizza per imponenti fenomeni di urbanizzazione.

Pur con alcuni segnali di rallentamento rispetto al ritmo di crescita decisamente sostenuto mostrato negli ultimi anni, nel 2014 l'economia cinese ha mantenuto un tasso di sviluppo significativo e superiore al 7%. Si prevede una variazione del PIL cinese pari al 7,0% nel 2015 e del 6,8% nel 2016. Il Paese sta vivendo una delicata fase di transizione da economia prevalentemente export-oriented a economia basata sulla domanda interna e lo sviluppo di una più ampia classe media costituisce uno dei principali driver di

questo processo. In questo contesto le misure governative mirano a razionalizzare gli investimenti pubblici e a ridurre il deficit statale. Negli ultimi anni la Cina è divenuto un importante partner commerciale anche per l'Italia. Recentemente è stato siglato un Accordo quadro fra Italia e Cina per sostenere lo sviluppo in alcune aree strategiche in termini di cooperazione, fra cui tecnologie verdi, urbanizzazione sostenibile e servizi sanitari.

Iniziative promozionali di ANIE

9-11 marzo 2015:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *SIAF-SPS Industrial Automation Fair* a Guangzhou - focus Automazione industriale

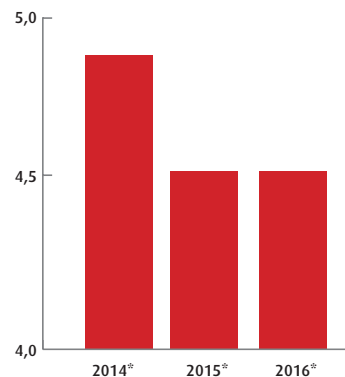
24-26 giugno 2015:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *SPS Automation* a Shanghai - focus Automazione industriale



L'evoluzione del PIL in Colombia

Variazioni % annue

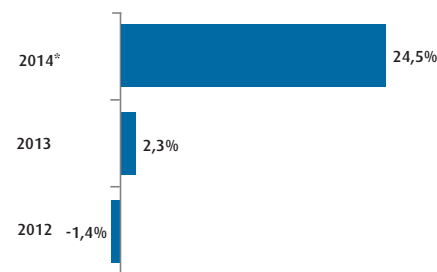


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Colombia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Colombia è un mercato poco esplorato e ad alto potenziale nell'area dell'America Latina. Il Paese beneficia della presenza di importanti risorse naturali, in particolare di riserve energetiche. Oltre la metà delle esportazioni colombiane originano dal settore Oil&Gas.

L'economia del Paese ha mantenuto nel periodo più recente un profilo dinamico e anche le prospettive nel medio termine si mantengono favorevoli (+4,5% la crescita media annua attesa del PIL della Colombia nel biennio 2015-2016).

Una crescente stabilità politica e un vivace sviluppo economico incoraggiano oggi rispetto al passato una maggiore presenza di operatori esteri. In un'area caratterizzata da fenomeni protezionistici, la Colombia ha da tempo attuato una politica favorevole agli investimenti esteri.

Negli anni più recenti il Governo ha avviato un importante piano di modernizzazione delle infrastrutture del Paese, da attuarsi in prevalenza attraverso joint venture private e rivolto in particolare al settore dei Trasporti. Solo nel 2013 sono stati allocati per nuovi progetti oltre 20 miliardi di dollari.

La crescita vivace mostrata nell'ultimo quinquennio dal mercato edile colombiano beneficia soprattutto dell'alta progettualità nell'ambito delle Grandi Opere. Anche le reti energetiche necessitano nel Paese di ampi interventi di rinnovamento.

Nella strategia energetica della Colombia, come in altri Paesi dell'area, occupano un ruolo crescente le fonti rinnovabili, soprattutto in ambito idroelettrico.

In generale fra i settori più strategici individuati nell'ambito del piano di sviluppo del Governo colombiano si annoverano ambiti ad alto potenziale di collaborazione con le imprese italiane, fra questi infrastrutture, edilizia residenziale, idrocarburi e materie prime.

Iniziative promozionali di ANIE

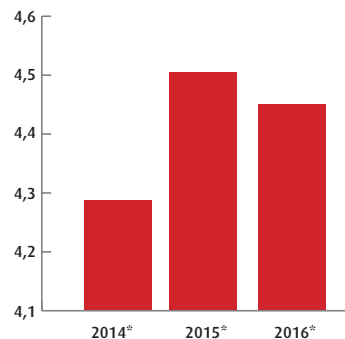
20-24 aprile 2015:

missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Bogotá, con la collaborazione di ANIE e altri partner - focus Clean technologies e Infrastrutture (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Cile)



L'evoluzione del PIL degli Emirati Arabi Uniti

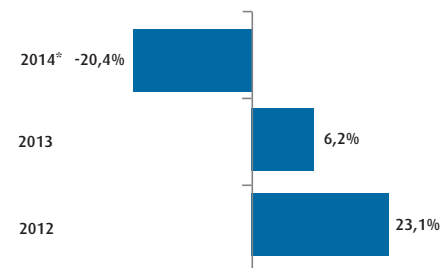
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica negli Emirati Arabi Uniti

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Gli Emirati Arabi Uniti si caratterizzano per un contesto economico favorevole, con tassi di crescita del PIL attesi nel periodo 2015-2016 superiori al 4%. L'economia di Abu Dhabi beneficia dei proventi del settore Oil.

L'area continua a esprimere un'ampia progettualità infrastrutturale, anche alla luce del World Expo che si terrà a Dubai nel 2020.

Secondo il progetto il sito espositivo, che si estenderà per oltre 400 ettari, si collocherà a metà strada fra Dubai ed Abu Dhabi, raggiungibile attraverso tre aeroporti internazionali e un sistema di trasporto integrato.

Uno degli obiettivi chiave dell'Expo di Dubai è quello dello sviluppo sostenibile, a testimonianza del crescente interesse mostrato dalle Autorità locali agli investimenti e alle tecnologie green. Questo obiettivo si inserisce nel solco della Strategia Energetica al 2030 che mira a sviluppare un mix di generazione più sostenibile e diversificato. Nei piani di realizzazione dello spazio espositivo verrà data un'ampia attenzione all'impiego su larga scala di tecnologie efficienti e sostenibili, con un particolare focus all'ambito delle energie rinnovabili.

Interessanti restano le opportunità offerte dal mercato degli Emirati Arabi Uniti alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane fornitrici di prodotti e soluzioni tecnologiche innovative.

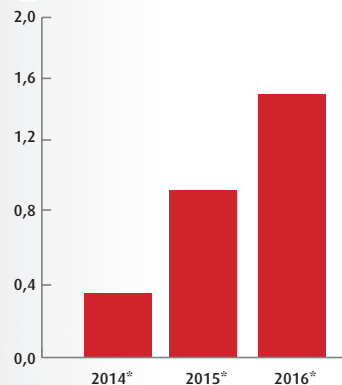
Iniziative promozionali di ANIE

- 📅 **18-20 gennaio 2015:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Intersec* a Dubai - focus Sicurezza
- 📅 **2-4 marzo 2015:**
partecipazione collettiva italiana alle manifestazioni fieristiche *Middle East Electricity* e *Solar Middle East* a Dubai. La partecipazione italiana si declinerà in un'Area Italia coordinata da ICE-Agenzia e ANIE.
- 📅 **ottobre 2015:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Light Middle East* a Dubai. La partecipazione italiana sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Illuminotecnica
- 📅 **9-12 novembre 2015:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *ADIPEC* ad Abu Dhabi. La partecipazione italiana sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Oil&Gas
- 📅 **secondo semestre 2015:**
missione di incoming di operatori emiratini in Italia coordinata da ANIE e ICE-Agenzia



L'evoluzione del PIL della Francia

Variazioni % annue

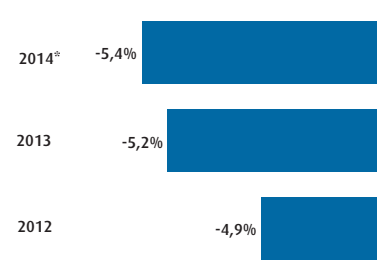


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Francia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'economia francese ha condiviso con i restanti Paesi dell'area europea le difficoltà originate dalla crisi. Nel periodo più recente sono emersi i primi segnali di ripresa, grazie alla soprattutto alla tenuta dei consumi interni. Un moderato consolidamento dell'economia francese è atteso nel prossimo biennio. Nel periodo 2015-2016 è prevista una crescita del PIL della Francia intorno all'1,0% medio annuo.

A livello europeo la Francia costituisce il secondo mercato di esportazione dei beni italiani dopo la Germania. Pur in una fase economica molto critica, la tenuta della domanda domestica conferma la Francia come un mercato di riferimento importante per le imprese italiane.

A conferma poi dell'interconnessione fra i due sistemi industriali, i beni strumentali rappresentano una quota parte rilevante delle esportazioni italiane in Francia.

Come molti Paesi di antica industrializzazione l'economia francese presenta un elevato livello di terziarizzazione. I piani di sviluppo industriali avviati dalle Autorità locali mirano a incentivare le produzioni a più alto contenuto innovativo e tecnologico. In questo ambito possono pertanto scaturire nuove opportunità di

collaborazione per le realtà industriali italiane operanti nei settori tecnologici più avanzati.

Dopo un biennio critico, per il prossimo anno si mantengono positive anche le attese sull'evoluzione nel settore delle Costruzioni, ai primi posti per ampiezza del mercato fra i Paesi europei.

Fra i fattori trainanti per lo sviluppo del mercato edile francese si conferma il crescente ruolo della componente relativa alla riqualificazione. È stato altresì recentemente annunciato dal Governo francese un nuovo piano per il rilancio dell'edilizia abitativa, attraverso misure di semplificazione fiscale e degli iter autorizzativi.

Iniziative promozionali di ANIE

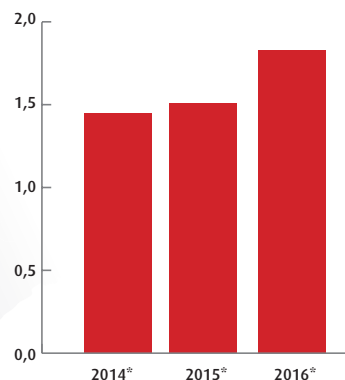
giugno 2015:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Parigi coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Ascensori e Scale mobili



L'evoluzione del PIL della Germania

Variazioni % annue

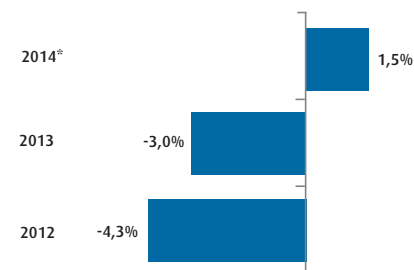


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Germania

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'economia tedesca ricopre tradizionalmente un ruolo centrale all'interno dell'Eurozona. Fra i Paesi europei la Germania ha continuato a mostrare anche nelle fasi più difficili della crisi una maggiore capacità di tenuta. In uno scenario ancora critico, si attende una crescita del PIL tedesco nel biennio 2015-2016 intorno in media annua all'1,5%.

Nel corso del 2014, a fronte del peggioramento del contesto congiunturale, le Autorità locali hanno annunciato nuove misure a sostegno della crescita economica del Paese, in particolare 10 miliardi di investimenti in infrastrutture entro il 2018.

La Germania rappresenta ancora oggi per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana il primo mercato di sbocco nell'ambito dell'Unione europea, assorbendo una quota superiore al 10% delle esportazioni totali settoriali.

Il Paese si caratterizza per una solida vocazione manifatturiera, soprattutto nei settori più avanzati. Il sistema industriale italiano e tedesco sono per molti aspetti speculari, caratterizzandosi il primo per una prevalenza di piccole e medie imprese, il secondo soprattutto per realtà di grandi dimensioni. In questo contesto si prospettano nuovi spazi di collaborazione fra imprese italiane e

tedesche in ambito tecnologico.

All'interno dell'area europea il mercato tedesco costituisce un riferimento imprescindibile per le imprese fornitrici di tecnologie, attirando operatori da tutti i continenti.

In quest'ottica si colloca nel 2015 la partecipazione fieristica ad Hannover Messe coordinata da ANIE, principale vetrina mondiale del settore elettrotecnico ed elettronico in ambito europeo.

Iniziative promozionali di ANIE

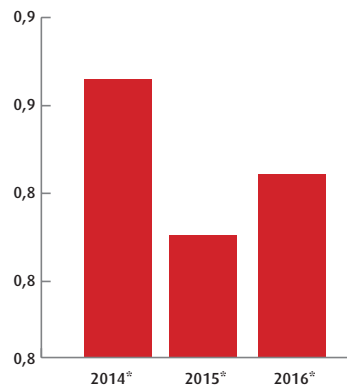
13-17 aprile 2015:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Hannover Messe* ad Hannover. La partecipazione italiana si declinerà in un Punto Italia coordinato da ANIE e sarà accompagnata da iniziative di promozione in collaborazione con Deutsche Messe Italia.



L'evoluzione del PIL del Giappone

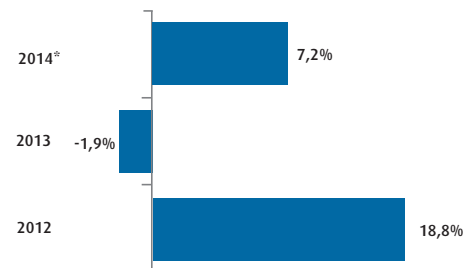
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Giappone

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Giappone, una delle principali Economie avanzate, si caratterizza per un elevato reddito pro-capite, elemento che favorisce i consumi interni. In un contesto macroeconomico internazionale incerto, le attese di crescita per l'economia giapponese si mantengono moderatamente positive (con un incremento medio annuo intorno all'1,0% nel biennio 2015-2016).

Recentemente il Governo giapponese ha annunciato riforme strutturali volte a sostenere la crescita del Paese e fra queste occupa un ruolo di rilievo la deregolamentazione di settori strategici come Energia e Sanità.

Dopo gli eventi di Fukushima, nel mercato energetico giapponese è in corso un crescente dibattito volto in particolare a ridefinire il mix di generazione (che vedeva una quota importante della fonte nucleare). Cresce in questo contesto, anche attraverso mirate politiche di incentivazione, l'attenzione alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica. Obiettivo governativo è quello di raggiungere entro il 2020 il 20% del fabbisogno energetico da fonti green. In questo contesto di transizione del sistema energetico significative opportunità in termini cooperazione tecnologica si aprono per le imprese italiane.

Anche nel settore delle Grandi Opere i più recenti trend di mercato guardano con crescente interesse alla sostenibilità ambientale e all'integrazione tecnologica fra le reti infrastrutturali. Date le caratteristiche peculiari di un territorio ad alto rischio sismico la domanda di materiali e sistemi è rivolta soprattutto alle soluzioni più innovative e qualitativamente elevate.

Da tempo l'eccellenza del Made in Italy è un valore riconosciuto nel mercato giapponese, non solo nel settore dei Beni di consumo. Negli ultimi anni sono emerse potenzialità di collaborazione industriale anche nei settori a più alto contenuto tecnologico. Il Giappone si caratterizza per una elevata propensione all'innovazione, investendo ogni anno più del 3,5% del PIL in ricerca e sviluppo. È pertanto alta l'attenzione rivolta dal mercato giapponese all'offerta tecnologica più innovativa di cui è espressione l'industria italiana.

Iniziative promozionali di ANIE



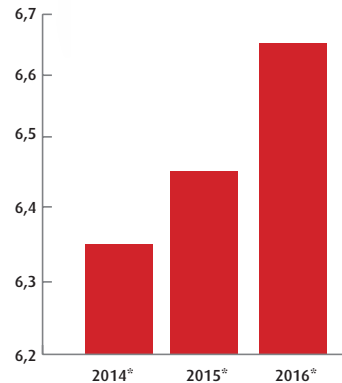
marzo 2015:

missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Tokyo, con la collaborazione di ANIE e altri partner - focus Clean&Smart technologies (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente a Singapore)



L'evoluzione del PIL dell'India

Variazioni % annue

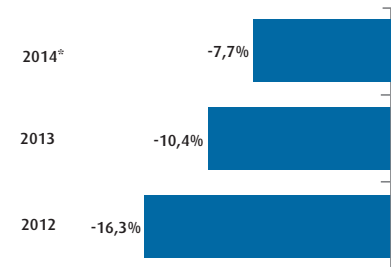


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in India

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'India occupa da tempo un ruolo importante all'interno delle Economie emergenti. Il rafforzamento del potere d'acquisto e lo sviluppo di una classe media sta favorendo i consumi interni. Anche nel periodo 2015-2016 si attendono tassi di crescita del PIL del Paese superiori al 6% medio annuo.

Il mercato indiano presenta ampie potenzialità in diversi settori. Il Paese è un importante detentore di materie prime e sta incrementando la propria capacità estrattiva. Fra i pilastri della crescita economica indiana nell'ultimo decennio si annovera una crescente attenzione al settore industriale.


Un clima favorevole agli investimenti esteri ha favorito nel tempo nuovi insediamenti produttivi trasversali ai diversi settori. L'India è oggi la sesta potenza industriale mondiale, con una quota sulla produzione manifatturiera mondiale di circa il 3%.

Nel Paese la crescita media annua della produzione industriale nell'ultimo decennio è stata vicina all'8%. Lo sviluppo industriale si conferma obiettivo strategico dell'agenda della crescita del Paese anche nel prossimo futuro. In particolare, le Autorità locali hanno annunciato l'obiettivo di incrementare entro il 2025 il contributo del settore manifatturiero al PIL dall'attuale 15% al 25%. Significative

sono in questo contesto le opportunità per le imprese italiane fornitrici di tecnologie per i processi industriali.

Ingente è anche il piano quinquennale di sviluppo infrastrutturale previsto dal Governo indiano al 2017 e che prevede investimenti per oltre 200 miliardi di euro. Nel settore ferroviario sono previsti interventi per l'ammodernamento di oltre 200 stazioni e lo sviluppo di più di 20.000 nuove linee entro il 2020. Importanti risorse sono anche destinate allo sviluppo urbano e alla riduzione del deficit energetico. La domanda di energia, anche in conseguenza della crescente urbanizzazione e industrializzazione, cresce nel Paese ad un tasso superiore al 5% medio annuo.

Iniziative promozionali di ANIE

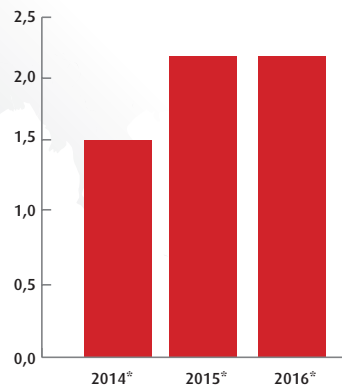
 **5-7 febbraio 2015:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *SPS Automation India* a Gandhinagar - focus Automazione industriale



L'evoluzione del PIL dell'Iran

Variazioni % annue

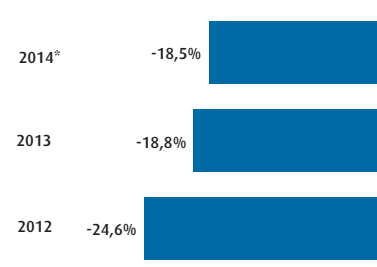


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Iran

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'economia dell'Iran si caratterizza per una elevata dipendenza dal settore Oil, che rappresenta anche la prima voce sulle esportazioni del Paese. L'Iran svolge tradizionalmente un ruolo importante nel panorama internazionale come fornitore di materie prime. Il Paese detiene circa il 10% delle riserve petrolifere mondiali e si colloca ai primi posti anche come detentore di gas naturale. In ambito energetico è emersa negli ultimi anni una crescente necessità di adeguamento delle infrastrutture esistenti - in particolare nell'ambito della raffinazione - ai più moderni standard tecnologici.

Il Paese rappresenta altresì un mercato di dimensioni rilevanti per investimenti e consumi. L'Iran è ai primi posti fra i Paesi della regione MENA in termini di PIL e di popolazione (oltre 70 milioni di abitanti), esprimendo un elevato potenziale di sviluppo.

I crescenti fenomeni di urbanizzazione favoriscono in particolare gli investimenti nel mercato delle Costruzioni. In questo contesto le attese di crescita per l'economia iraniana nel biennio 2015-2016 si mantengono in territorio positivo.

Le sanzioni restrittive applicate a partire dal 2006 all'Iran hanno avuto conseguenze rilevanti sugli scambi commerciali con l'Italia

portando a una perdita complessiva per il nostro Paese di oltre 15 miliardi di euro.

Sono emerse ripercussioni negative anche sull'attività esportativa dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica italiane, ai primi posti fra i settori più colpiti dai provvedimenti. Solo nel periodo 2012-2013 le esportazioni di Elettrotecnica ed Elettronica rivolte al mercato iraniano hanno subito una flessione superiore al 20%.

L'atteso allentamento delle misure restrittive potrebbe avere pertanto un impatto positivo nei prossimi anni sulle esportazioni delle tecnologie italiane.

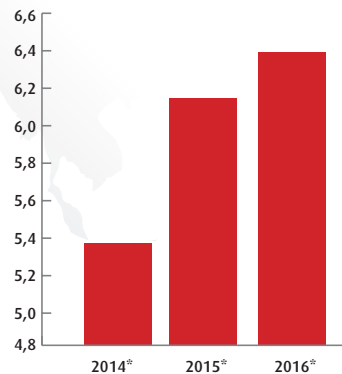
Iniziative promozionali di ANIE

- 📅 **marzo 2015:**
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Teheran
- 📅 **secondo semestre 2015:**
missione di incoming di operatori iraniani in Italia coordinata da ANIE e ICE-Agenzia



L'evoluzione del PIL in Kenya

Variazioni % annue

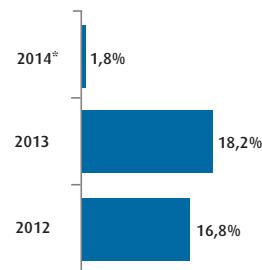


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Kenya

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Kenya, tra le principali economie dell'Africa orientale, mostra una crescita attesa nel biennio 2015-2016 superiore al 6%. Il dinamismo economico del Paese è sostenuto da una domanda interna in espansione, che beneficia dell'ampliamento della classe media.

Nonostante criticità relative alla stabilità politica e alla necessità di semplificazione del contesto regolatorio, il Kenya mantiene rispetto ad altri Paesi africani rilevanti potenzialità di crescita.

Pur svolgendo ancora un ruolo importante il settore primario, negli ultimi anni il Paese ha visto emergere un primo tessuto industriale. Potenzialità di sviluppo sono presenti anche nel settore minerario, fornisce inoltre un importante contributo all'economia del Kenya il settore turistico, in cui sono presenti anche investimenti italiani.

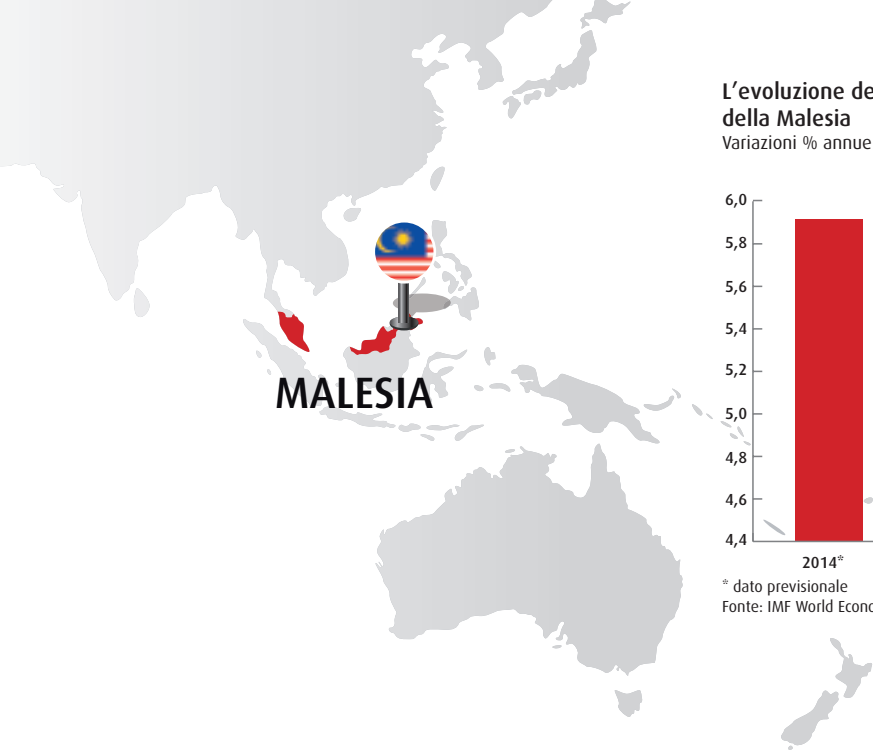
Nel settore energetico il Paese è parzialmente dipendente dall'estero e necessita di nuovi investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture di rete. Le Autorità locali hanno annunciato progetti anche nel settore delle rinnovabili, in particolare fotovoltaico. La scoperta di nuove riserve di idrocarburi potrebbe tuttavia modificare nel prossimo futuro questo scenario.

Più in generale il Kenya presenta carenze nella dotazione infrastrutturale, elemento che ne mette a rischio il potenziale di sviluppo nel lungo periodo.

In molti ambiti la cooperazione bilaterale fra Italia e Kenya è consolidata e nel Paese è presente da tempo una comunità italiana.

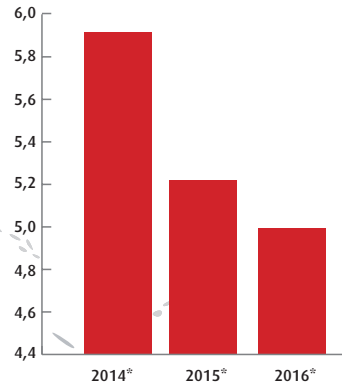
Iniziative promozionali di ANIE

- secondo semestre 2015: missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Nairobi (se possibile, l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Sudafrica)



L'evoluzione del PIL della Malesia

Variazioni % annue

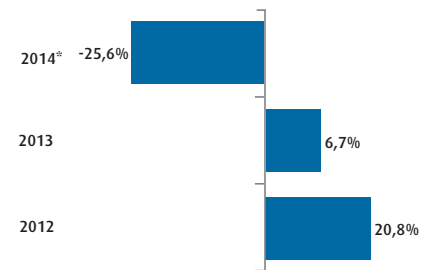


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Malesia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Malesia rappresenta una delle principali economie del Sud-Est asiatico, caratterizzata nell'ultimo biennio da uno sviluppo vivace, con tassi di crescita attesi al 2016 intorno al 5%.

Più in generale l'Asia emergente, in cui si colloca anche la Malesia, costituisce una delle aree economiche a maggiore potenziale di crescita anche nell'attuale scenario. La Malesia fa parte dei Paesi ASEAN e si caratterizza per un clima favorevole agli investimenti esteri.

Lo sviluppo infrastrutturale costituisce uno dei capisaldi delle politiche economiche del Governo locale. Il piano quinquennale al 2017 prevede vasti investimenti per il rinnovamento infrastrutturale, soprattutto nel settore dei Trasporti. La Malesia occupa tradizionalmente un ruolo importante all'interno degli scambi marittimi e le maggiori città della penisola sono collegate attraverso una rete ferroviaria capillare a Singapore.

Fra i principali obiettivi dell'agenda strategica del Paese si colloca il consolidamento del sistema industriale, in particolare nei settori più tecnologici e avanzati. Questo contesto potrebbe favorire forme di più stretta collaborazione tecnologica anche con le imprese italiane.

Il crescente ruolo di piattaforma produttiva acquisito negli anni dal Paese traina la domanda di macchinari, attrezzature e nuove tecnologie. Lo sviluppo industriale sta avendo importanti ricadute anche sulla crescita dei consumi interni e sul miglioramento degli standard di vita.

In ambito energetico il settore Oil&Gas occupa un ruolo rilevante, contribuendo a circa il 20% del PIL nazionale. Nel periodo più recente sono stati avviati nuovi investimenti anche nel settore delle fonti energetiche non tradizionali e dell'efficienza energetica.

Iniziative promozionali di ANIE

novembre 2015:

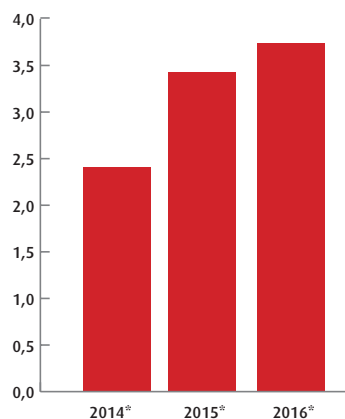
Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Kuala Lumpur coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente a Singapore)



MESSICO

L'evoluzione del PIL del Messico

Variazioni % annue

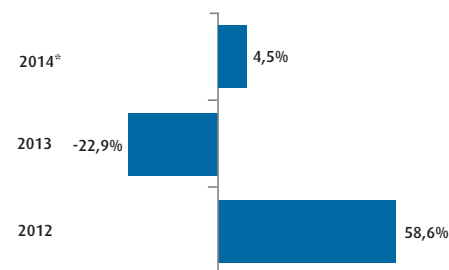


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Messico

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Messico beneficia di una posizione strategica tra Nord e Centro America, che gli permette di costituire una porta di accesso privilegiata al mercato americano. L'economia messicana ha mostrato negli ultimi anni una crescita vivace, che ha sostenuto lo sviluppo nel Paese di una solida domanda interna (+3,5% la crescita media annua del PIL attesa nel biennio 2015-2016).

Anche grazie alle strette relazioni commerciali con i Paesi NAFTA, il Messico ha assunto negli anni un ruolo importante come piattaforma industriale dell'intero continente, soprattutto nel settore Automotive. Sono andate pertanto strutturandosi nel Paese aree ad alta specializzazione manifatturiera e importanti nodi logistici. In questa cornice di sviluppo del settore industriale, oltre la metà delle esportazioni manifatturiere italiane rivolte al mercato messicano sono costituite da beni strumentali, in cui occupano un ruolo rilevante anche le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

Opportunità sono presenti nel mercato energetico, che è stato recentemente oggetto di una crescente liberalizzazione e apertura agli investimenti esteri. Fra i principali obiettivi del Governo locale si annovera, in particolare, lo sviluppo del settore delle fonti rinnovabili. La domanda di tecnologie energetiche e ambientali


(legate, ad esempio, all'ammodernamento delle reti idriche) vede pertanto un ampio potenziale di sviluppo.

I fenomeni di urbanizzazione, unitamente alla necessità di nuove opere nel settore non residenziale, sono alla base della dinamicità del mercato edile.

Il Paese beneficia inoltre di un elevato grado di apertura agli scambi internazionali, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stipulati negli anni.

Questi elementi giocano a favore della necessità di apertura, ampliamento e consolidamento del presidio del mercato messicano da parte delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane.

Iniziative promozionali di ANIE

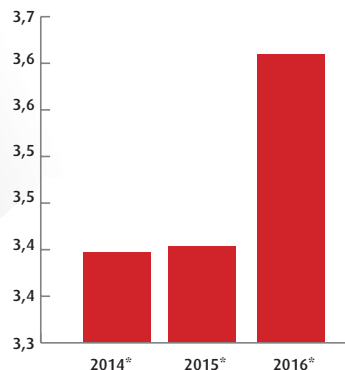
-  **maggio 2015:**
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Città del Messico



OMAN

L'evoluzione del PIL dell'Oman

Variazioni % annue

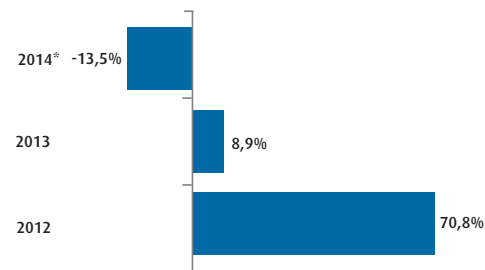


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Oman

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Oman, secondo Paese della penisola arabica per estensione, vanta una posizione geografica strategica come hub commerciale rivolto alla regione asiatica e, in particolare, all'India.

L'Oman si caratterizza per una crescita economica vivace, beneficiando degli ingenti ricavi provenienti dal settore Oil&Gas. Nell'ultimo quinquennio, in controtendenza con il contesto macroeconomico internazionale, l'economia omanita ha registrato tassi di crescita medi annui superiori al 5%.

Il Paese si caratterizza altresì per un contesto geopolitico stabile e per un clima favorevole agli investimenti esteri. Le prospettive di sviluppo per l'economia dell'Oman nel prossimo biennio si confermano positive, anche grazie al rafforzamento della domanda interna.

In ambito energetico la Strategia 2020 definita dalle Autorità locali mira a diversificare notevolmente nei prossimi anni il mix di generazione, riducendo la dipendenza dell'economia del Paese dagli idrocarburi.

In generale, le infrastrutture rivestono sempre più un ruolo centrale nello sviluppo dell'economia omanita. In questo contesto si

aprono interessanti opportunità per le imprese italiane fornitrici di tecnologie. Il Governo omanita ha stanziato nel piano quinquennale al 2015 quasi 80 miliardi di dollari per nuovi investimenti.

Ingenti risorse sono destinate non solo alle Grandi Opere infrastrutturali - dalle reti energetiche ai Trasporti - ma anche a promuovere e sostenere la crescita industriale del Paese. Una particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle piccole e medie imprese, ambito in cui si possono aprire per gli operatori italiani ampi margini di collaborazione.

La Dichiarazione congiunta recentemente siglata fra Italia e Oman mira a consolidare la collaborazione economica bilaterale fra i due Paesi in numerosi settori, dall'Industria al Turismo.

Iniziative promozionali di ANIE

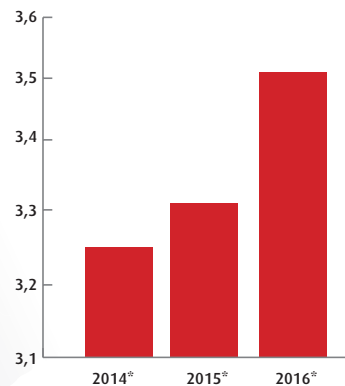
 **25-30 gennaio 2015:**

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Mascate coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Qatar)



L'evoluzione del PIL della Polonia

Variazioni % annue

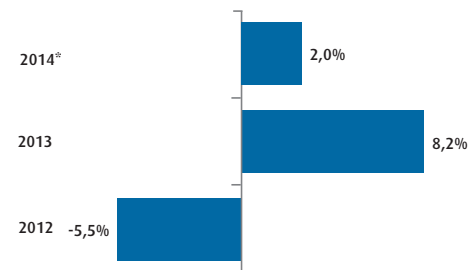


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Polonia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

In una fase di incertezza legata alle tensioni dettate dalla crisi russo-ucraina, la Polonia rappresenta un mercato strategico verso cui riorientare le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane nell'area dell'Europa orientale.

In controtendenza rispetto al difficile scenario internazionale, la Polonia ha evidenziato nel corso del 2014 un'accelerazione della crescita economica e queste tendenze si inquadrano in un contesto di sviluppo di più lungo periodo. Anche l'adesione all'Unione europea nel 2004 - e il conseguente accesso ai fondi strutturali comunitari - ha fornito nell'ultimo decennio sostegno allo sviluppo del Paese, rendendo disponibili risorse per ampi investimenti infrastrutturali. Nel periodo 2007-2013 la Polonia è stato il principale Paese beneficiario dei fondi comunitari nell'ambito della politica di coesione. Un contesto normativo uniforme dato dall'appartenenza alla Comunità europea favorisce altresì il rafforzamento dei rapporti commerciali con l'Italia.

Le relazioni economiche e commerciali fra Italia e Polonia si sono intensificate negli ultimi anni. La Polonia si caratterizza per un clima favorevole agli investimenti esteri che ha permesso nel tempo di radicare la presenza di molteplici operatori economici e in particolare

industriali. Il Paese si caratterizza altresì per il ruolo di hub logistico verso i principali mercati dell'Est Europa.

La Polonia offre significative opportunità di cooperazione economica e tecnologica per le imprese italiane.

Alla luce del piano di privatizzazione degli asset avviato dal Governo, un settore ancora poco esplorato ma certamente strategico è quello energetico.

Rilevanti opportunità sono presenti anche nel settore dei Trasporti, in quanto la Polonia è al centro dei principali Corridoi europei.

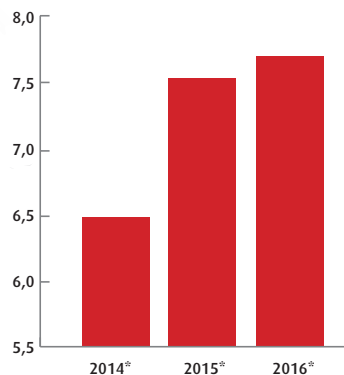
Iniziative promozionali di ANIE

- giugno 2015: missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Varsavia e in altre città del Paese successivamente individuate



L'evoluzione del PIL del Qatar

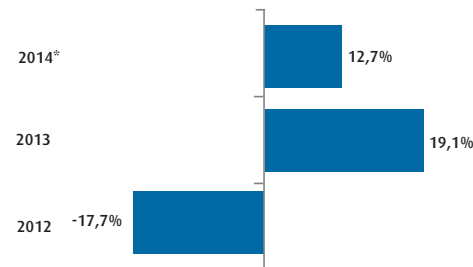
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Qatar

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'ultimo decennio il Qatar si è caratterizzato per una solida crescita economica, strettamente legata allo sviluppo del settore Oil&Gas.

Il Qatar detiene le maggiori riserve di gas naturale a livello globale e si colloca altresì ai primi posti come esportatore mondiale. Nel periodo più recente il Governo locale ha avviato nuovi investimenti nel settore della produzione e raffinazione di prodotti petroliferi volti a modernizzare e rendere più efficienti le infrastrutture esistenti, potenziando soprattutto la propria capacità esportativa.

Il Paese ha mantenuto un ritmo di crescita del PIL particolarmente sostenuto anche in concomitanza delle fasi più critiche della crisi economica internazionale. Nel periodo 2012-2013 l'economia del Qatar ha evidenziato un incremento superiore in media annua al 5% e altresì favorevole lo scenario previsionale per il prossimo biennio.

Numerosi investimenti sono previsti in vista dei Mondiali di Calcio che si terranno in Qatar nel 2022 e che costituiscono certamente per il Paese un'importante vetrina a livello internazionale. Nuovi impianti sportivi, ma anche nuove strade e aeroporti, una moderna rete ferroviaria (di cui oggi il Paese è privo) sono fra i capisaldi del progetto.

Le Autorità qatarine hanno stanziato investimenti pubblici per oltre 100 miliardi di dollari per i prossimi quindici anni. Principale obiettivo di lungo termine resta quello di una rapida modernizzazione del Paese. In quest'ottica sono stati individuati settori strategici e tecnologicamente avanzati per lo sviluppo economico e sociale del Qatar, fra cui Energia, Comunicazioni, Ambiente e Sanità.

L'elevata progettualità che caratterizza il mercato infrastrutturale del Qatar, unitamente all'obiettivo di elevare gli standard qualitativi, può rappresentare un'interessante opportunità per le imprese italiane fornitrici di tecnologie.

Iniziative promozionali di ANIE

25-30 gennaio 2015:

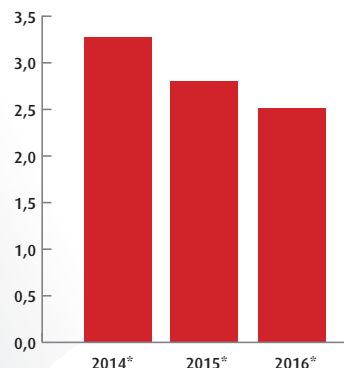
Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Doha coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente all'Oman)



REGNO UNITO

L'evoluzione del PIL del Regno Unito

Variazioni % annue

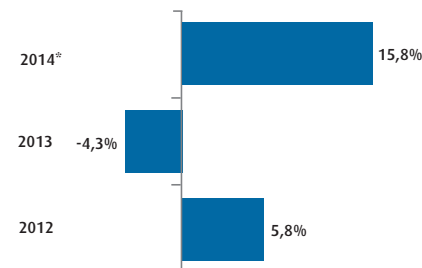


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica nel Regno Unito

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

In un'area europea ancora in stagnazione, nel 2014 l'economia del Regno Unito ha mostrato una maggiore capacità di tenuta, grazie in particolare al contributo del settore dei Servizi. La ripresa economica ha beneficiato di una solida domanda interna, guidata dai consumi privati. Il Paese si colloca tradizionalmente ai primi posti fra i principali importatori mondiali di beni e servizi.

Negli anni più recenti l'economia del Regno Unito ha pienamente recuperato le perdite subite per effetto della crisi, ritornando ai livelli di PIL del 2008. Nel biennio 2015-2016 si attende una crescita del PIL del Paese a un tasso medio annuo intorno al 2,5%.

Una delle peculiarità dell'economia del Regno Unito è la prevalenza del settore terziario (soprattutto servizi finanziari e assicurativi), che contribuisce oggi a oltre il 70% del PIL. In ambito industriale il Paese si caratterizza per una elevata attenzione ai settori high-tech.

Il recupero dei livelli pre-crisi pone il Regno Unito come una delle economie europee a maggiori potenzialità di sviluppo. La comune appartenenza all'Unione europea avvicina gli scambi commerciali fra Italia e Regno Unito.

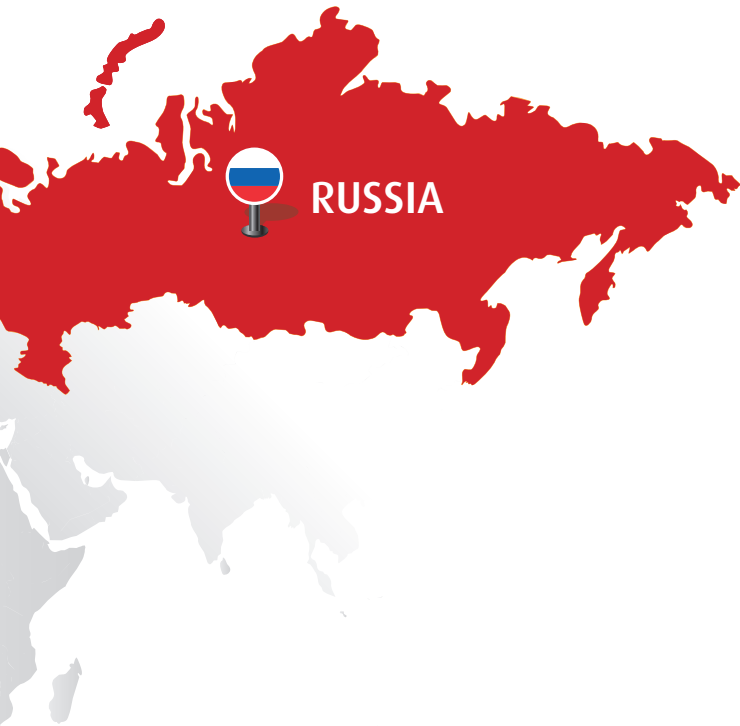
Opportunità di crescita sono presenti anche per le imprese italiane fornitrici di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. In particolare, nel 2013 il Regno Unito rappresenta il primo mercato di sbocco per le tecnologie italiane per la Sicurezza, con una quota sul totale esportato superiore al 15% e in costante crescita negli anni più recenti.

Le prospettive positive di sviluppo del mercato interno favoriranno anche nel prossimo futuro la domanda di tecnologie espressa dal Paese.

Iniziative promozionali di ANIE

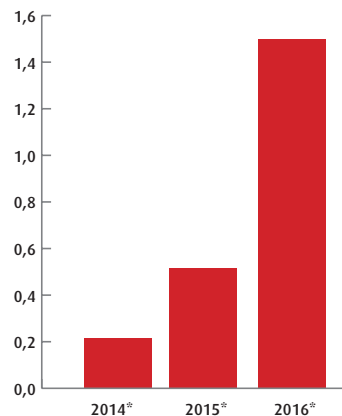
16-18 giugno 2015:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *IFSEC International* a Londra. La partecipazione italiana sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Sicurezza



L'evoluzione del PIL della Russia

Variazioni % annue

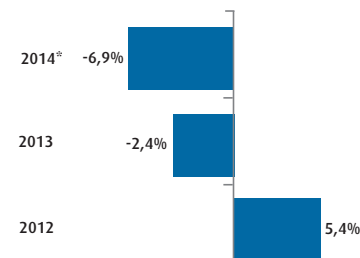


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Russia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

In ambito extra europeo la Russia è divenuta da tempo un mercato importante per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane, collocandosi oggi fra i primi dieci partner commerciali con una quota vicina al 5% sulle esportazioni totali settoriale.

Nonostante le crescenti tensioni economiche e politiche, il mercato russo mantiene importanti potenzialità per le imprese italiane. La Russia si caratterizza per un'economia basata sulle risorse naturali e necessita di massicci interventi per la modernizzazione delle infrastrutture esistenti. Negli ultimi anni si è consolidata la presenza di operatori italiani in molti settori chiave per la crescita dell'economia del Paese.

Il settore energetico continua a rappresentare il fulcro dell'economia russa, con significativi investimenti previsti nei prossimi anni. Nuovi investimenti sono previsti anche in vista dei Mondiali del 2018. A questo riguardo il Governo russo ha recentemente approvato un piano da 150 milioni di dollari per la realizzazione di nuove opere.

Opportunità per le imprese italiane sono presenti anche nel settore dei Trasporti, in particolare ferroviario. Nei prossimi dieci anni le

Ferrovie russe prevedono di investire oltre 120 miliardi di euro per l'ammodernamento della rete, di cui quasi la metà destinati allo sviluppo di nuove linee ad Alta Velocità.

Investimenti sono previsti anche per il rafforzamento delle reti transnazionali nella direttrice Est-Ovest. La nuova progettualità degli investitori russi nel mercato ferroviario poggia le basi soprattutto sulla domanda di innovazione tecnologica ed efficienza energetica. Ampi restano pertanto i margini di collaborazione con le imprese italiane, anche nell'ottica dell'avvio di mirati partenariati tecnologici.

Iniziative promozionali di ANIE

📅 2-5 settembre 2015:

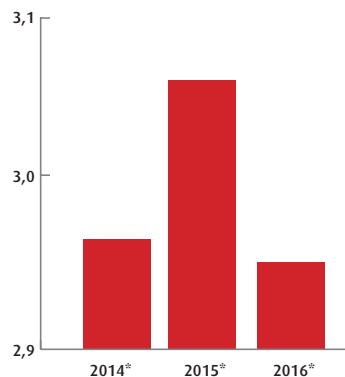
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica EXPO 1520 a Mosca - focus Trasporti ferroviari



SINGAPORE

L'evoluzione del PIL di Singapore

Variazioni % annue

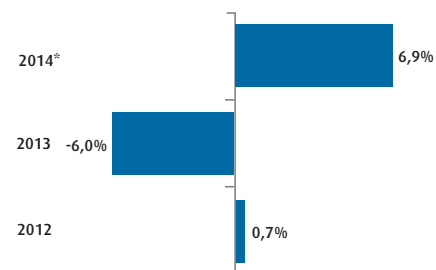


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica a Singapore

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'economia di Singapore, pur facendo leva su di un territorio limitato, occupa da tempo un ruolo rilevante all'interno della regione asiatica. Il Paese, che si caratterizza come una Città-Stato, gode di importanti vantaggi logistici, normativi e fiscali, elementi che hanno favorito negli anni gli elevati investimenti esteri. Singapore costituisce altresì uno dei maggiori centri finanziari a livello mondiale. Nel biennio 2015-2016 si attende una crescita del PIL di Singapore vicina in media al 3% annuo.

Anche grazie ai molteplici accordi bilaterali, Singapore occupa un ruolo rilevante all'interno degli scambi commerciali internazionali. Il Paese beneficia di una posizione strategica all'interno del continente asiatico, che gli ha permesso di assumere un ruolo centrale come hub commerciale a livello mondiale. Nell'ottica di rafforzare questo ruolo Singapore ha inoltre siglato recentemente un accordo di libero scambio anche con l'Unione europea.

Il Paese presenta una elevata attenzione agli aspetti ambientali, anche nel settore delle Costruzioni. Nei prossimi anni ulteriori interventi sono previsti in ambito infrastrutturale, con il potenziamento delle reti di trasporto.

Nel comparto industriale Singapore si caratterizza per una tradizionale specializzazione nei settori ad alto contenuto tecnologico, in particolare in ambito ICT.

In generale, Singapore ricopre un ruolo centrale nelle filiere internazionali dell'Elettronica.

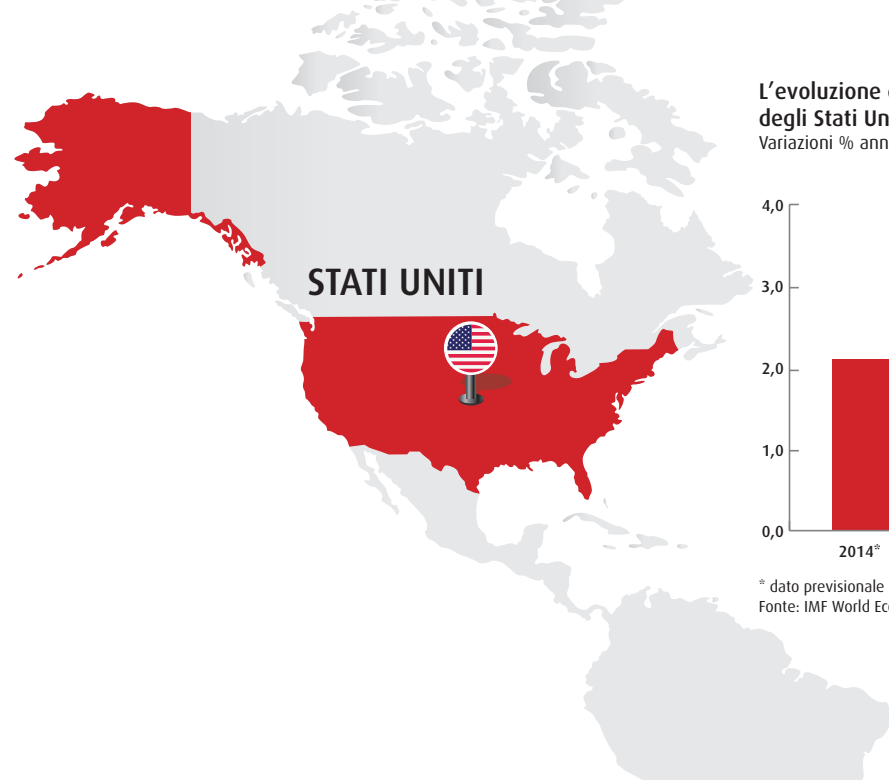
Iniziative promozionali di ANIE

marzo 2015:

missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Singapore, con la collaborazione di ANIE e altri partner - focus Clean&Smart technologies (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Giappone)

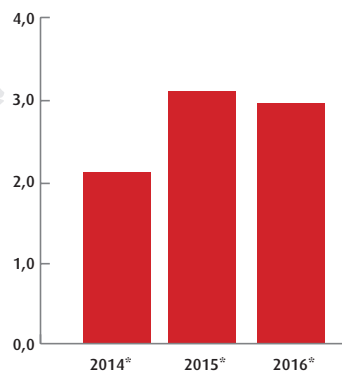
novembre 2015:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Singapore coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente alla Malesia)



L'evoluzione del PIL degli Stati Uniti

Variazioni % annue

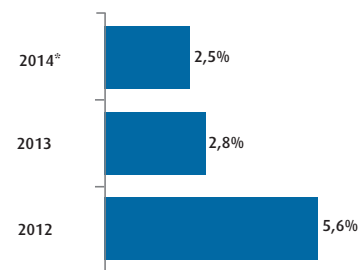


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica negli Stati Uniti

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Fra i Paesi avanzati, l'economia statunitense ha mostrato nel periodo più recente una decisa accelerazione della ripresa, beneficiando anche di una politica monetaria espansiva. Una domanda interna in crescita, unita al miglioramento della fiducia di famiglie e imprese, ha favorito questo andamento.

Le prospettive di crescita per il biennio 2015-2016 restano favorevoli, con un incremento atteso del PIL medio annuo intorno al 3%. Si mantiene positiva la dinamica relativa agli investimenti, in particolare nel settore industriale. In questo contesto cresce la domanda di beni durevoli, soprattutto a più alto contenuto tecnologico. L'attenzione all'innovazione si conferma una delle caratteristiche peculiari del mercato statunitense. Segnali di recupero stanno interessando anche il settore immobiliare, che era stato nel passato epicentro della crisi. Queste tendenze sostengono altresì il consolidamento dei livelli occupazionali, fornendo nuova linfa ai consumi interni.

Gli Stati Uniti si collocano fra i primi Paesi per la produzione di energia e allo stesso tempo tra i maggiori consumatori al mondo. Il settore energetico statunitense si caratterizza tradizionalmente per un'ampia diversificazione delle fonti. Nel periodo più recente la rivoluzione energetica del Paese ha poggiato le basi soprattutto

sul fenomeno Shale Gas e Shale Oil. Questo elemento ha permesso in primo luogo una significativa riduzione dei costi energetici per l'industria manifatturiera, accrescendone la competitività.

In conseguenza di queste dinamiche in pochi anni è mutata radicalmente la bilancia energetica del Paese, che è divenuto un esportatore netto.

La trasformazione del mercato sta sostenendo in misura rilevante anche il rinnovamento delle infrastrutture esistenti e promuovendo l'avvio di crescenti investimenti. Trattandosi di un ambito non tradizionale cresce anche la domanda di nuove tecnologie e in questo contesto crescono le opportunità di collaborazione fra imprese italiane e statunitensi.

Iniziative promozionali di ANIE

luglio 2015:

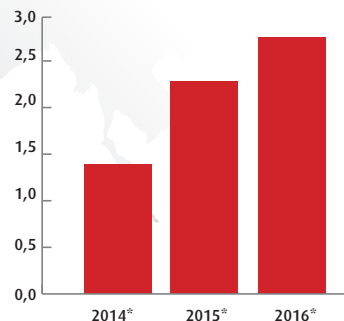
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Chicago e in altre città del Paese successivamente individuate



SUDAFRICA

L'evoluzione del PIL del Sudafrica

Variazioni % annue

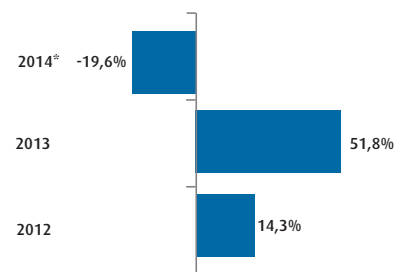


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Sudafrica

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Africa Subsahariana costituisce un'area emergente che nell'ultimo biennio ha mostrato tassi di sviluppo sostenuti in controtendenza rispetto alle tendenze economiche globali. Quest'area occupava fino a pochi anni fa un ruolo ancora marginale nelle definizioni dei piani di internazionalizzazione delle imprese italiane.

Il Sudafrica rappresenta l'economia più avanzata dell'area Subsahariana e, più in generale, del continente africano (il Paese contribuisce a oltre il 20% del PIL dell'Africa). Nel biennio 2015-2016 le prospettive di sviluppo del PIL sudafricano si mantengono favorevoli, con un incremento medio annuo atteso superiore al 2,0%. Con un mercato interno in crescita, il Sudafrica si caratterizza anche come un importante hub commerciale per l'intera regione. Il Paese è altresì un importante detentore di materie prime e beneficia tradizionalmente del contributo del settore minerario.

Negli ultimi anni il Sudafrica ha avviato una politica volta a favorire gli investimenti esteri, soprattutto in settori strategici come Infrastrutture, Energia e Trasporti. Le Autorità locali hanno previsto al 2016 investimenti in infrastrutture pubbliche per un importo superiore ai 50 miliardi di euro. Per le imprese italiane interessanti opportunità si presentano nell'ambito dell'integrazione delle

strutture ferroviarie e dell'adeguamento delle reti elettriche.

Lo sviluppo delle reti infrastrutturali è essenziale per sostenere la crescita del Sudafrica, che in pochi anni è passato da un'economia basata sul settore primario a un'economia in via di espansione nel settore industriale e terziario.

In questo contesto sono previsti ulteriori investimenti per sostenere il trasferimento tecnologico, elemento che può favorire una crescente presenza di operatori italiani dell'industria delle tecnologie nel mercato sudafricano.

Iniziative promozionali di ANIE

secondo semestre 2015:

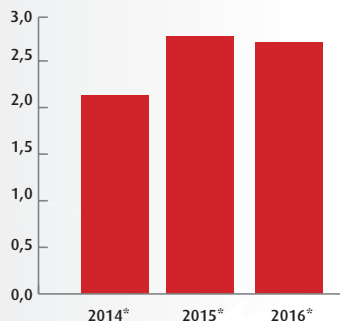
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Johannesburg (se possibile, l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Kenya)

SVEZIA



L'evoluzione del PIL della Svezia

Variazioni % annue

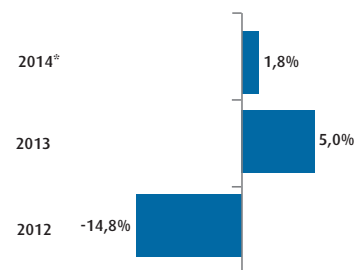


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2014

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Svezia

Variazioni % annue



*gen-ago 2014/gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Svezia, una delle maggiori economie dell'area scandinava, beneficia di importanti risorse naturali, in particolare miniere e forestali.

In controtendenza rispetto alla media dell'Unione europea, l'economia della Svezia ha mostrato nel periodo più recente una maggiore capacità di resistenza alla crisi. Si prevede nel biennio 2015-2016 un consolidamento del ritmo di sviluppo del PIL del Paese, che dovrebbe attestarsi a un tasso intorno al 2,5%. Nelle attese la componente relativa agli investimenti dovrebbe fornire il contributo più sostenuto alla crescita dell'economia svedese.

L'attrattività del mercato svedese risiede anche in un ambiente competitivo e ricettivo all'innovazione tecnologica. In ambito industriale il Paese presenta una tradizionale specializzazione nella filiera metalmeccanica che sostiene una crescente domanda di componentistica e di soluzioni tecnologiche innovative a supporto dei processi produttivi.

In controtendenza rispetto alla media europea, si evidenzia anche una maggiore dinamicità nel mercato delle Costruzioni. Secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, gli investimenti in

Costruzioni mostreranno in Svezia una crescita del 4,0% a fine 2014 e superiore al 5% nel 2015.

Il mercato immobiliare svedese si caratterizza per una elevata attenzione agli standard qualitativi e di sostenibilità ambientale. Nel contesto di dinamismo economico del Paese ampi sono spazi di collaborazione commerciale e tecnologica per gli operatori italiani e svedesi.

Iniziative promozionali di ANIE

aprile 2015:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Stoccolma coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Ascensori e Scale mobili

5-8 maggio 2015:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Elfact* a Göteborg

RIEPILOGO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE – ANNO 2014

Nel 2014 ANIE ha intensificato il programma di attività internazionali realizzando 11 missioni imprenditoriali, 5 partecipazioni collettive italiane alle principali manifestazioni fieristiche settoriali e 3 workshop internazionali, per un totale di 16 Paesi raggiunti dalle azioni di promozione internazionale.

Il programma realizzato nel 2014 comprende sia attività direttamente organizzate da ANIE, sia iniziative di interesse per i settori rappresentati dalla Federazione coordinate da Confindustria e da ICE-Agenzia, a cui l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha collaborato in fase progettuale ed organizzativa.

Di seguito si riporta un sintetico riepilogo delle iniziative del 2014.

MISSIONI IMPRENDITORIALI



ALGERIA

Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B ad Algeri, 27-31 gennaio 2014 - focus Energia



ARABIA SAUDITA

Missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Jeddah e Riyadh, 2-5 marzo 2014 - focus Clean technologies



RUSSIA

Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Ekaterinburg, 24-28 marzo 2014



MESSICO

Missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Città del Messico, 31 marzo-2 aprile 2014 - focus Automotive, Oil&Gas e Clean technologies



CROAZIA, SLOVENIA, BOSNIA ERZEGOVINA

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Zagabria, Banja Luka e Celje, 18-23 maggio 2014 - focus Clean technologies



MOZAMBICO

Missione imprenditoriale settoriale di Confindustria a Maputo, 19-21 maggio 2014 - focus Infrastrutture ed Energia



RUSSIA

Missione di incoming di operatori russi (area di Ekaterinburg) presso *SPS IPC Drives Italia* di Parma, 20-22 maggio 2014



CILE e PERÙ

Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Santiago del Cile e Lima, 6-11 luglio 2014



SERBIA e ROMANIA

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Belgrado e Bucarest, 22-26 settembre 2014 - focus Clean technologies



ARABIA SAUDITA

Missione imprenditoriale con incontri B2B a Riyadh, Jeddah, Al Khobar, Dammam, Dhahran e Jubail, 22-27 novembre 2014



BRASILE

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a San Paolo, 1-3 dicembre 2014 - focus Ascensori e Scale mobili

PARTECIPAZIONI FIERISTICHE



EMIRATI ARABI UNITI

Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Intersec* di Dubai, 19-21 gennaio 2014 - focus Sicurezza



EMIRATI ARABI UNITI

Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Middle East Electricity* e *Solar Middle East* di Dubai, 11-13 febbraio 2014



GERMANIA

Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Hannover Messe* di Hannover, 7-11 aprile 2014



GERMANIA

Supporto alla partecipazione italiana alla manifestazione fieristica *Innotrans* di Berlino, 23-26 settembre 2014 - focus Trasporti ferroviari



EMIRATI ARABI UNITI

Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *ADIPEC* di Abu Dhabi, 10-13 novembre 2014 - focus Oil&Gas

WORKSHOP INTERNAZIONALI



EMIRATI ARABI UNITI

Workshop e presenza istituzionale al *World Future Energy Summit* di Abu Dhabi, 20-22 gennaio 2014



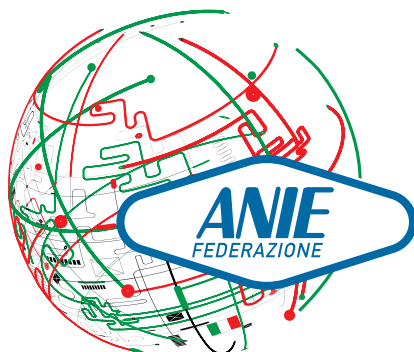
RUSSIA

Workshop con le Ferrovie russe presso *Expo Ferroviaria* di Torino, 2 aprile 2014 - focus Trasporti ferroviari



GIAPPONE

Workshop e presenza istituzionale alla *Grand Renewable Energy* di Tokyo, 30 luglio-1 agosto 2014 - focus Clean technologies



Informazioni e aggiornamenti sulle iniziative di promozione internazionale di ANIE sono disponibili consultando anie.it oppure contattando direttamente l'Area Internazionalizzazione di ANIE ai recapiti di seguito indicati:

internazionale@anie.it
Tel. 02 3264.227/310
Fax 02 3264.212

CHI SIAMO



Mariarosaria Fragasso

Responsabile Area Internazionalizzazione
mariarosaria.fragasso@anie.it



Alice Bertazzoli

Coordinamento Missioni internazionali
alice.bertazzoli@anie.it



Devis Friso

Coordinamento Fiere internazionali
devis.friso@anie.it



Sara Sterpi

Analisi economiche per l'Internazionalizzazione
(Servizio Studi)
sara.sterpi@anie.it

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE 2015
Calendario di sintesi



*Se vuoi portare lontano
la tua azienda, parti da Anie*

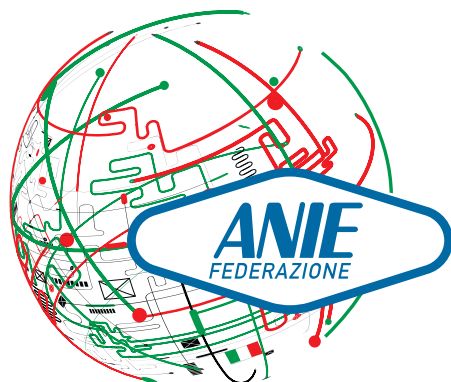


ITALIA
EXPO MILANO 2015



Federazione ANIE - Viale Lancetti, 43 - 20158 Milano - Tel. 02 3264.1 - Fax 02 3264.212

Area Internazionalizzazione ANIE - Tel. 02 3264.227/310 - Fax 02 3264.212 - internazionale@anie.it - anie.it - italiantech.com



ANIE per l'internazionalizzazione

Programma promozionale 2015 per le imprese elettrotecniche ed elettroniche

PERIODO	INIZIATIVA PROMOZIONALE	PAESE
18-20 gennaio 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Intersec</i> - focus Sicurezza	Emirati Arabi Uniti
25-30 gennaio 2015	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B	Qatar e Oman
5-7 febbraio 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>SPS Automation India</i> - focus Automazione industriale	India
febbraio 2015	missione imprenditoriale con incontri B2B	Arabia Saudita
2-4 marzo 2015	partecipazione collettiva italiana alle manifestazioni fieristiche <i>Middle East Electricity</i> e <i>Solar Middle East</i>	Emirati Arabi Uniti
9-11 marzo 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>SIAF-SPS Industrial Automation Fair</i> - focus Automazione industriale	Cina
11-13 marzo 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>AOG-Australasian Oil&Gas</i> - focus Oil&Gas	Australia
marzo 2015	missione imprenditoriale settoriale di Confindustria - focus Clean&Smart technologies	Giappone e Singapore
marzo 2015	missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Iran
13-17 aprile 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Hannover Messe</i>	Germania
20-24 aprile 2015	missione imprenditoriale settoriale di Confindustria - focus Clean technologies e Infrastrutture	Colombia e Cile

segue →

PERIODO	INIZIATIVA PROMOZIONALE	PAESE
aprile 2015	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B - focus Ascensori e Scale mobili	Svezia
5-8 maggio 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Elfact</i>	Svezia
maggio 2015	missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Messico
2-5 giugno 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Caspian Oil&Gas</i> - focus Oil&Gas	Azerbaijan
16-18 giugno 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>IFSEC International</i> - focus Sicurezza	Regno Unito
24-26 giugno 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>SPS Automation Shanghai</i> - focus Automazione industriale	Cina
giugno 2015	missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Polonia
giugno 2015	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B - focus Ascensori e Scale mobili	Francia
luglio 2015	missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Stati Uniti
2-5 settembre 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>EXPO 1520</i> - focus Trasporti ferroviari	Russia
secondo semestre 2015	missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Kenya
secondo semestre 2015	missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Sudafrica
ottobre 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Light Middle East</i> - focus Illuminotecnica	Emirati Arabi Uniti
9-12 novembre 2015	partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>ADIPEC</i> - focus Oil&Gas	Emirati Arabi Uniti
novembre 2015	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B	Malesia e Singapore
secondo semestre 2015	missione imprenditoriale con incontri B2B	Arabia Saudita
secondo semestre 2015	missione di incoming di operatori esteri in Italia	Algeria
secondo semestre 2015	missione di incoming di operatori esteri in Italia	Arabia Saudita
secondo semestre 2015	missione di incoming di operatori esteri in Italia	Brasile
secondo semestre 2015	missione di incoming di operatori esteri in Italia	Emirati Arabi Uniti
secondo semestre 2015	missione di incoming di operatori esteri in Italia	Iran

NOTA: Il programma in corso d'anno potrebbe subire delle modifiche. Per costanti aggiornamenti sulle iniziative si prega di fare riferimento alle ultime informazioni disponibili sul sito anie.it oppure contattare l'Area Internazionalizzazione di ANIE (e-mail: internazionale@anie.it; tel. 02 3264.227/310)